

Casaforte S.r.l.

Sede Legale Via Eleonora Duse 53 - 00197 Roma

Codice Fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al n. 03670580285

Numero REA 1244511

Capitale Sociale Euro 100.000 - interamente versato

Iscritta all'Elenco delle società veicolo di cartolarizzazione istituito presso Banca
d'Italia al numero 32612.4

BILANCIO 2011



INDICE

Composizione Organi Societari e Società di Revisione

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2011

Nota Integrativa al 31 dicembre 2011

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Prospetto della Redditività Complessiva

Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio Netto

Rendiconto finanziario

Nota Integrativa

Parte A- Politiche contabili

Parte B- Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Parte C- Informazioni sul Conto Economico

Parte D- Altre Informazioni



Composizione Organi Societari e Società di Revisione

Amministratore Unico

Marc Bruno Zanelli

Collegio Sindacale

Armando D'Antonio – Presidente

Lucio Zannella – Sindaco effettivo

Francesco Rocchi – Sindaco effettivo

Bernardo Rocchi – Sindaco supplente

Alessandro Malfatti – Sindaco supplente

Revisione legale dei conti

Reconta Ernst & Young S.p.a.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2011

1. La società nel 2011

La Società, nel rispetto delle disposizioni statutarie e di quanto previsto dalla L. n. 130/99, ha come oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) L. n. 130/99.

Con Provvedimento di Banca d'Italia del 29 aprile 2011, entrato in vigore a partire dal 13 maggio 2011, data di pubblicazione dello stesso in Gazzetta Ufficiale, le società per la cartolarizzazione dei crediti di cui all'art.3 della Legge n.130 del 30 aprile 1999, sono state cancellate dall'Elenco generale previsto dall' art. 106 del T.U.B. e iscritte d'ufficio in un apposito Elenco delle società veicolo di cartolarizzazione istituito presso Banca d'Italia (al quale Casaforte S.r.l. risulta iscritta al numero al numero 32612.4), al fine di fornire alla Banca Centrale europea un quadro statistico dell'attività delle società veicolo; pertanto, la Società non è più sottoposta alla Vigilanza di Banca d'Italia.

Nonostante la derubricazione rispetto all'art. 107 del TUB nel 2009 e rispetto all'art. 106 del TUB nel 2011, la società continua a redigere il proprio bilancio d'esercizio sulla base dei Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS). L'adozione dei principi contabili internazionali da parte della Società è avvenuta sulla base della previsione contenuta nell'art.2 del D.lgs n.38/2005 in quanto i titoli obbligazionari di classe B, a far data dal 9 agosto 2011 sono stati ammessi alla quotazione presso l'Irish Stock Exchange, configurando la fattispecie degli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Il bilancio al 31 dicembre 2011 è stato redatto, in applicazione al D. Lgs. n. 38/2005, secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, nonché in conformità alle *"Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art.107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM"* emanate da Banca d'Italia il 13 marzo 2012 (trattasi dell'unico provvedimento di Banca d'Italia che contiene precise indicazioni per i soggetti che applicano, in sede di stesura del bilancio d'esercizio, i citati principi) alla luce dell'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS /IFRS).

Il presente bilancio, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

La prima operazione di cartolarizzazione di crediti acquisiti pro-soluto da Banca Antonveneta Spa (cui è subentrata a seguito della fusione per incorporazione Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.) posta in essere dalla Società in data 30 novembre 2001, ai sensi della Legge 130/99, si è conclusa in data 20 aprile 2009, con l'estinzione dei Titoli di classe A, B, C, emessi nell'ambito della stessa per un importo complessivo pari ad Euro 228.856.100, mediante l'impiego della liquidità derivante dal corrispettivo della cessione dei crediti all'Originator Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., avvenuta in data 16 aprile 2009, determinato in modo tale da estinguere tutte le passività di competenza del patrimonio separato.

Nel corso del 2010 la società ha avviato una nuova operazione di cartolarizzazione strutturata a cura di MPS Capital Services S.p.A. e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., avente ad oggetto un portafoglio di crediti pecuniari derivanti da un finanziamento ipotecario erogato da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (Banca MPS) in favore di MPS Immobiliare S.p.A. e da quest'ultima trasferito, nell'ambito di un conferimento di ramo d'azienda, alla società consortile Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari S.c.p.A., per un importo complessivo pari ad Euro 1.669.640.000.

L'acquisto del portafoglio è stato finanziato dalla Società mediante l'emissione, ai sensi degli articoli 1 e 5 della Legge sulla Cartolarizzazione, delle seguenti classi di titoli: (i) €1.536.640.000 titoli di classe A asset-backed a tasso fisso del 3,00% fino al 30 giugno 2012 e successivamente a tasso variabile con scadenza finale 30 giugno 2040, (ii) €130.000.000 titoli di classe B asset backed a tasso fisso e capitale incrementale fino a €235.000.000 con scadenza finale 30 giugno 2040; (iii) €3.000.000 titoli di classe Z asset backed a premio variabile con scadenza finale 30 giugno 2040. In data 5 novembre 2010 è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB il prospetto informativo (il "Prospetto") per l'offerta in sottoscrizione al pubblico in Italia dei Titoli di Classe A. A far data dal 9 agosto 2011 i Titoli di Classe B sono stati ammessi alla quotazione presso l'Irish Stock Exchange, previa approvazione del relativo prospetto informativo da parte della Central Bank of Ireland quale autorità competente ai sensi della Direttiva 2003/71/CE.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 rileva un risultato in pareggio.

2. Andamento del mercato di riferimento nel 2011

Dopo la crisi economica che ha colpito tutto il mondo già dai primi mesi del 2008, la quale aveva registrato una ripresa parziale nel 2010, nel corso 2011 l'economia mondiale ha rallentato ancora e si è manifestato l'allargamento della crisi ai debiti sovrani e alle finanze pubbliche di molti paesi, soprattutto dell'eurozona, in molti casi salvate in extremis dal rischio di insolvenza.

Le tensioni sul debito sovrano nell'area dell'euro si sono accentuate ed estese, soprattutto dalla fine dell'estate, assumendo rilevanza sistemica. I corsi dei titoli di Stato in molti paesi dell'area euro hanno risentito dell'incertezza sui modi di gestione della crisi a livello comunitario e nonostante le importanti correzioni degli squilibri di finanza pubblica operate dai governi nazionali, ha concorso ad alimentare l'incertezza, il peggioramento delle prospettive di crescita. È aumentata l'avversione al rischio degli investitori, così come la preferenza per strumenti ritenuti sicuri, quali i titoli di Stato statunitensi e tedeschi.

In presenza di una debole dinamica degli aggregati monetari e creditizi e di crescenti difficoltà di raccolta delle banche, il Consiglio direttivo della Banca centrale europea (BCE) ha allentato le condizioni monetarie e adottato importanti misure volte a sostenere la liquidità degli intermediari. Il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto in due occasioni i tassi ufficiali, portandoli all'1,0 %; ha introdotto nuove importanti misure di sostegno all'attività di prestito delle banche a famiglie e imprese, ostacolata dalle crescenti difficoltà di raccolta e dalla segmentazione dei mercati interbancari. Una prima operazione di rifinanziamento a 36 mesi con piena aggiudicazione degli importi richiesti è stata effettuata il 21 dicembre 2011.

In Italia l'attività economica ha risentito del quadro interno e internazionale. Nel terzo trimestre del 2011 il PIL dell'Italia è diminuito dello 0,2 % sul periodo precedente ed è sceso anche nel quarto trimestre¹. La debolezza della domanda interna è confermata dagli indicatori economici più recenti e dalle opinioni delle imprese. La dinamica del prodotto risente del rialzo dei costi di finanziamento, per l'aggravarsi della crisi del debito sovrano, e del rallentamento del commercio mondiale, che comunque continua a fornire sostegno all'attività economica. In riduzione della domanda interna hanno operato anche le manovre correttive di finanza pubblica, peraltro indispensabili per evitare più gravi conseguenze sull'attività economica e sulla stabilità finanziaria. La competitività delle imprese è lievemente migliorata grazie al deprezzamento dell'euro.

Le tensioni sul mercato dei titoli di Stato e la conseguente incertezza che si è diffusa sui mercati

¹ "Bollettino Economico – Gennaio 2012" a cura della Banca d'Italia

finanziari hanno inciso sulla raccolta delle banche, soprattutto all'ingrosso. Il fenomeno si è attenuato grazie alla possibilità per le banche di fare ampio ricorso alle nuove operazioni di rifinanziamento dell'Eurosistema. Il patrimonio delle banche italiane si è nel frattempo ulteriormente rafforzato. I principali gruppi bancari sono stati chiamati a presentare piani per accrescere ancora la dotazione patrimoniale in accordo con le indicazioni delle autorità europee, in base alle quali l'aumento dei requisiti patrimoniali non dovrà tradursi in una riduzione del credito all'economia.

La crescita dei conti correnti è rimasta stabile all'1,2 % mentre hanno decelerato gli altri depositi a breve termine, riflettendo prevalentemente la dinamica di quelli detenuti dalle istituzioni finanziarie non monetarie e dalle società non finanziarie. Si è inoltre osservato un forte rallentamento degli strumenti negoziabili, riconducibile alla dinamica delle operazioni pronti contro termine.

Anche la crescita del credito bancario è rimasta debole. Sulla base dei dati corretti per l'effetto contabile delle cartolarizzazioni, il ritmo di espansione dei prestiti al settore privato non finanziario è rimasto pressoché stabile all'1,9 % nei tre mesi terminanti in novembre (al netto della stagionalità e in ragione d'anno). Il rallentamento dei prestiti alle società non finanziarie (all'1,7 %, dal 2,3 in agosto) ha compensato l'accelerazione di quelli alle famiglie (al 2,1 %, dall'1,4)².

In dicembre sono state decise nuove misure di sostegno alla liquidità delle banche e alla loro attività di prestito alle famiglie e alle imprese. È stato inoltre previsto l'ampliamento delle attività stanziabili a garanzia nelle operazioni di rifinanziamento, riducendo i requisiti di rating per alcuni tipi di asset-backed securities e permettendo alle banche centrali nazionali, sotto la propria responsabilità, di accettare prestiti bancari che soddisfino precisi criteri di idoneità.

In un contesto caratterizzato da forti tensioni sui mercati finanziari e da crescenti difficoltà di raccolta, il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 ha introdotto alcune misure per la stabilità del sistema creditizio italiano. Il decreto prevede, infatti, che il Ministero dell'Economia e delle finanze possa concedere, fino al 30 giugno 2012, la garanzia dello Stato su passività delle banche italiane di nuova emissione; l'obiettivo del provvedimento è di contenere le difficoltà di raccolta delle banche e sostenere, così, la loro capacità di finanziamento dell'economia.

Sulle prospettive dell'economia globale gravano tuttavia ancora numerosi fattori di incertezza, legati agli effetti del consolidamento dei conti pubblici nelle economie avanzate. Da un lato, non

² "Bollettino Economico – Gennaio 2012" a cura della Banca d'Italia



appaiono ancora facilmente quantificabili le ripercussioni della crisi del debito sovrano in Europa: il perdurare delle difficoltà di raccolta del settore bancario europeo potrebbe ridurre la capacità di erogare credito all'economia, alimentando una spirale negativa tra il calo dell'attività produttiva, la debolezza del settore finanziario e i rischi sul debito sovrano.

3. Fatti di rilievo del 2011

L'operazione, perfezionatasi nel mese di dicembre 2010, si sta svolgendo regolarmente. In particolare, i flussi di cassa relativi al portafoglio cartolarizzato realizzati nel corso del 2011, sono così suddivisi: in linea capitale per Euro 47.713.859 ed in linea interessi per Euro 105.791.300. A far data dal 9 agosto 2011 i titoli di classe B sono stati ammessi alla quotazione presso l'Irish Stock Exchange. Non vi sono altri fatti di rilievo da segnalare.

4. Highlights economico-finanziari della gestione societaria

	Dicembre 2011	Dicembre 2010
Attività materiali e immateriali	-	-
Capitale circolante netto	101.797	101.797
Capitale netto investito	101.797	101.797
Patrimonio netto	101.797	101.797
Fondi	-	-
Posizione Finanziaria Netta	-	-
Totale a copertura capitale netto investito	101.797	101.797
	01.01.2011	01.01.2010
	31.12.2011	31.12.2010
Margine di interesse	3.762	6.391
Commissioni attive	-	-
Commissioni passive	(218)	(188)
Risultato netto delle attività finanziarie al fair value	-	-
Margine di intermediazione	3.544	6.203
Rettifiche di valore su crediti	-	-
Costi di gestione operativi	(97.852)	(91.211)
Proventi di gestione operativi	94.316	85.455
Risultato della gestione operativa	8	447
Imposte	(8)	(447)
Risultato netto	0	0

5. Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo

Non vi sono fatti di rilievo da annotare dopo la chiusura del periodo.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

Al momento la Società non ha intenzione di effettuare altre operazioni e per quanto riguarda il patrimonio separato, nell'esercizio 2012, continuerà l'attività di gestione dei crediti in portafoglio.

7. La continuità aziendale

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività in quanto non si è a conoscenza, allo stato attuale, di significative incertezze per eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

8. Altre informazioni

A. Attività di ricerca e sviluppo

In considerazione dell'attività esercitata, non sono svolte attività di ricerca e sviluppo.

B. Rapporti con parti correlate ed operazioni infragruppo

La società non ha imprese controllate e/o collegate e non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento, da parte di un'altra società o enti, secondo quanto stabilito all'art. 2497-sexies e 2497-septies del codice civile. La Società è posseduta al 100% dalla Stichting Perimetro, fondazione di diritto olandese.

C. Quote e/o azioni proprie e/o di società controllanti

La Società non possiede né direttamente né indirettamente quote proprie e/o azioni della controllante né ha proceduto alla loro negoziazione nel corso del 2011.

D. Gestione dei rischi

Le informazioni di seguito indicate fanno riferimento alla gestione societaria, per quanto riguarda il patrimonio separato si rinvia a quanto indicato nella relativa sezione 3 della parte F.

Rischio di liquidità

Considerando gli esigui impegni finanziari derivanti dalla gestione ordinaria la Società ritiene di avere disponibilità liquide sufficienti a far fronte ai propri impegni.

Rischio tasso di interesse

La Società non ha attività e passività finanziarie che la esponcano a significativi rischi di tasso.

Rischio di cambio

La Società è attiva solo a livello domestico e non risulta conseguentemente esposta a rischio di cambio.

Rischio di prezzo

La Società non è esposta a rischi di prezzo significativi.

Rischio di credito

La Società non è esposta a rischi di credito.

E. Sedi secondarie

La Società non dispone di sedi secondarie/altro.

F. Direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, al 31 Dicembre 2011, la società non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico, Stichting Perimetro, fondazione di diritto olandese.

G. Altre informazioni

Si segnala che la Società ha seguito l'orientamento prevalente fondato sul provvedimento della Banca d'Italia n. 14890 del 29 marzo 2000, confermato dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate 8/E del 6 febbraio 2003, avente come oggetto il trattamento fiscale del patrimonio separato delle Società costituite per la cartolarizzazione dei crediti, secondo la quale i risultati economici derivanti dalla gestione del patrimonio cartolarizzato, nel corso della realizzazione della operazione in esame, non rientrano nella disponibilità della società e di conseguenza rimanendo quest'ultima estranea ad essi, viene esclusa l'imponibilità in capo alla società stessa di eventuali spread. Tale assunto risulta in linea con quanto disposto dalla Banca d'Italia nel citato provvedimento del 29 marzo 2000 in base al quale il conto economico della SPV non risulta influenzato dai flussi attivi e passivi afferenti ai crediti collegati al patrimonio cartolarizzato, sia per la quota capitale che per gli interessi attivi, né dalle spese sostenute dalla società per la gestione di ciascuna operazione.

Tuttavia, rimane fermo che l'eventuale risultato di gestione del portafoglio crediti che residui una volta soddisfatti tutti i creditori del patrimonio separato, e di cui la SPV risulti destinataria, deve essere attratto a tassazione nel momento in cui entra in possesso del precettore, quindi, a scadenza di ciascuna operazione di cartolarizzazione. Soltanto in tale momento, nel caso di specie, maturano le circostanze di certezza nell'*an* e di determinabilità del *quantum* prescritte dall'articolo 75 del TUIR, affinché un dato componente possa concorrere a formare il reddito imponibile.

Si segnala inoltre che nell'attivo dei patrimoni separati sono iscritti crediti relativi alle ritenute d'acconto subite dalla società veicolo sugli interessi corrisposti sui conto correnti bancari. Tenuto conto di quanto sopra e della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 77/E del 4 agosto 2010, le suddette ritenute potranno essere scomutate solo nel periodo di imposta nel quale gli interessi derivanti dai conti correnti bancari concorreranno a formare il reddito complessivo della società veicolo, a fronte dei crediti di imposta sopraccitati.

9. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Premessa

La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (in seguito, la "Legge 130/1999"), mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera (b) della Legge 130/1999. In conformità alle disposizioni della predetta Legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

Nell'ambito del sopra citato oggetto sociale la Società ha avviato nel 2010 l'operazione di cartolarizzazione in precedenza descritta mediante l'acquisto di un portafoglio di crediti pecuniari derivanti da un finanziamento ipotecario erogato da Banca MPS e l'emissione delle classi A, B e Z di titoli asset backed. In particolare quelli di classe B, a far data dal 9 agosto 2011, sono stati ammessi alla quotazione presso l'Irish Stock Exchange.

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, la relazione sulla gestione delle società emittenti valori mobiliari ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati deve contenere una specifica sezione, denominata "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", in cui, ai sensi del comma 2, lettera b), dello stesso articolo,

sono riportate le informazioni riguardanti “le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, ove applicabile”

I rischi di una informativa finanziaria erronea fanno principalmente riferimento alla possibilità che i dati e le note relativi alla operazione di cartolarizzazione non siano coerenti con l’andamento dell’operazione stessa. I controlli effettuati, che sono a presidio di tali rischi sono svolti dal Gestore dei crediti, Banca MPS nello svolgimento della propria attività..

Si segnala, per completezza di informazione, che con l’entrata in vigore in data 10 febbraio 2012, del Decreto-Legge 9 febbraio 2012 , n.5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, e, in particolare, dell’art.45 del medesimo, sono state apportate modifiche al D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pertanto viene a cadere l’obbligo di redigere il Documento Programmatico sulla Sicurezza, che non è stato, quindi, predisposto con riferimento all’anno 2012.

9.1 Struttura organizzativa e risorse umane e tecniche a disposizione della Società

La Società non ha alcun dipendente e, come prassi, per realizzare le operazioni di cartolarizzazione si avvale di specifici “service provider” individuati dagli originator e dagli arranger.

In particolare, la Società si avvale, a titolo esemplificativo, di soggetti (come dettagliatamente specificati al paragrafo F.3 della Nota Integrativa) quali: (a) il “Gestore dei crediti”, per le attività di gestione e riscossione dei crediti cartolarizzati e per i servizi di cassa e pagamento; (b) l’“Agente dei pagamenti”, per i servizi di pagamento ai portatori dei titoli emessi; (c) l’“Agente di calcolo”, per le attività di calcolo nell’ambito dell’operazione (ad es. per il calcolo del tasso di interesse applicabile sui titoli); (d) il “Gestore della cassa”, per la gestione dei conti correnti bancari dedicati all’operazione di cartolarizzazione; (e) il “Listing agent”, per la quotazione dei titoli su mercati regolamentati; (f) il “Gestore dei servizi societari”, per la gestione contabile ed amministrativa della Società, etc..

Il rapporto con ciascuno di tali soggetti è disciplinato dai contratti stipulati all’avvio dell’operazione. In particolare, ciascuno di tali soggetti ha espressamente accettato gli ordini di priorità dei pagamenti previsti per la specifica operazione di cartolarizzazione, nonché – come per prassi – le clausole di c.d. “non petition” e “limited recourse” a tutela della “bankruptcy remoteness” della Società, richiesta dalle agenzie di rating.

Nei contratti con ciascuno di tali soggetti sono disciplinati i flussi informativi e le misure organizzative necessarie al corretto svolgimento delle funzioni agli stessi demandate nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione.

Si segnala che la circostanza che la Società non abbia e non avrà dipendenti propri, risponde anch'essa all'esigenza posta dalle agenzie di rating di preservare la c.d. "bankruptcy remoteness" delle società di cartolarizzazione: infatti, la documentazione contrattuale dell'operazione (Regolamento dei titoli e Convenzione tra creditori) contiene specifici "negative covenants" a carico della Società emittente tra i quali, per prassi, quello di non assumere dipendenti (ciò allo scopo di evitare alla Società l'assunzione delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro).


Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci,

Vi invito ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 della Società, così come redatto, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa nonché i relativi allegati e la presente relazione sulla gestione e che chiude in pareggio.

Roma, 21 marzo 2012

Casaforte s.r.l.


L'Amministratore Unico
Marc Bruno Zanelli

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
60	Crediti	105.829	103.300
	<i>a) crediti verso banche</i>	<i>105.829</i>	<i>103.300</i>
120	Attività fiscali	1.016	2.515
	<i>a) correnti</i>	<i>1.016</i>	<i>2.515</i>
140	Altre attività	16.754	85.474
Totale dell'attivo		123.599	191.289
Voci del passivo e del Patrimonio Netto			
70	Passività fiscali	8	447
	<i>(a) correnti</i>	<i>8</i>	<i>447</i>
90	Altre passività	21.794	89.045
120	Capitale	100.000	100.000
160	Riserve	7.318	7.318
	<i>utile (perdite) portate a nuovo</i>	<i>6.932</i>	<i>6.932</i>
	<i>- di cui legale</i>	<i>386</i>	<i>386</i>
170	Riserve da valutazione	(5.521)	(5.521)
	<i>- di cui "Saldo delle rettifiche per passaggio agli IFRS/IAS"</i>	<i>(5.521)</i>	<i>(5.521)</i>
180	Utile (perdita) di esercizio	0	0
Totale del passivo e Patrimonio Netto		123.599	191.289

CONTO ECONOMICO

Costi - Ricavi	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
10 Interessi attivi e proventi assimilati	3.763	6.391
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(1)	0
<i>Margine di interesse</i>	3.762	6.391
40 Commissioni passive	(218)	(188)
<i>Commissioni nette</i>	(218)	(188)
<i>Margine di intermediazione</i>	3.544	6.203
110 Spese amministrative	(97.322)	(88.811)
<i>(a) spese per il personale</i>	<i>(9.224)</i>	<i>(1.195)</i>
<i>(b) altre spese amministrative</i>	<i>(88.098)</i>	<i>(87.616)</i>
160 Altri proventi e oneri di gestione	93.786	83.055
<i>Risultato della gestione operativa</i>	8	447
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	8	447
190 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(8)	(447)
Utile (perdita) d'esercizio	0	0

Prospetto della redditività complessiva

		<i>Valori in Euro</i>	
		31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
10	Utile (Perdita) d'esercizio	0	0
Altre componenti reddituali al netto delle imposte			
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita		
30	Attività materiali		
40	Attività immateriali		
50	Copertura di investimento esteri		
60	Copertura dei flussi finanziari		
70	Differenze di cambio		
80	Attività non correnti in via di dismissione		
90	Utili (Perdite) attuariali su piano a benefici definiti		
100	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
110	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
120.	Redditività complessiva (voce 10+110)	-	-

La revisione dello IAS 1 riguardante la presentazione del bilancio, approvata dall'Unione Europea con Regolamento n. 1274 del 17 dicembre 2008, con applicazione obbligatoria a decorrere dall'esercizio 2009, ha introdotto il prospetto c.d. del "Comprehensive Income" (redditività complessiva) prevedendo una specifica informativa negli schemi di bilancio e/o nota integrativa. Il prospetto riepiloga congiuntamente i dati contenuti nel conto economico con le voci di costo e ricavo direttamente imputate a patrimonio netto. La società non presenta voci imputate direttamente a patrimonio netto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - 2011

(importi in unità di Euro)

DESCRIZIONE	Esistenze iniziali al 31/12/2010	Modifica saldi di apertura	Esistenze iniziali al 01/01/2011	Allocazioni risultato es precedente	Variazioni dell'esercizio								Reddittività complessiva esercizio 2011	Patrimonio netto al 31/12/2011	
					Variazione di riserve	Operazioni su patrimonio netto									Altre variazioni
						Emissioni e nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzioni straordinaria	Variazioni di strumenti di						
Capitale sociale:	100.000		100.000										100.000		
Sovrapprezzi di emissione															
Riserve:															
a) di utili	6.932		6.932										6.932		
b) Rettifiche transizione IAS	(5.521)		(5.521)										(5.521)		
b) legale	386		386										386		
c) arrotondamenti															
Riserve da valutazione:															
Strumenti di capitale															
Utile (Perdita) di periodo															
Totale	101.797	0	101.797										101.797		

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - 2010

(importi in unità di Euro)

DESCRIZIONE	Esistenze iniziali al 31/12/2009	Modifica saldi di apertura	Esistenze iniziali al 01/01/2010	Allocazioni risultato es precedente	Variazioni dell'esercizio								Reddittività complessiva esercizio 2010	Patrimonio netto al 31/12/2010	
					Variazione di riserve	Operazioni su patrimonio netto									Altre variazioni
						Emissioni e nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzioni straordinaria	Variazioni di strumenti di						
Capitale sociale:	100.000		100.000										100.000		
Sovrapprezzi di emissione															
Riserve:															
a) di utili	3.344		3.344	3.588									6.932		
b) Rettifiche transizione IAS	(5.521)		(5.521)										(5.521)		
b) legale	197		197	189									386		
c) arrotondamenti															
Riserve da valutazione:															
Strumenti di capitale															
Utile (Perdita) di periodo	3.777		3.777	(3.777)											
Totale	101.797	0	101.797										101.797		

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 dicembre 2011

Metodo diretto	31/12/2011	31/12/2010
ATTIVITA' OPERATIVA		
1 GESTIONE	0	0
- interessi attivi e proventi assimilati	3.763	6.391
- interessi passivi e oneri assimilati	(1)	
- dividendi o proventi assimilati		
- commissioni attive		
- commissioni passive	(218)	(188)
- spese del personale	(9.224)	(1.195)
- altri costi	(88.628)	(90.016)
- altri ricavi	94.316	85.455
- imposte	(8)	(447)
2. LIQUIDITA' GENERATA / ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	70.219	(82.253)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie al fair value		
- crediti		
- attività fiscali	1.499	1.475
- altre attività	68.720	(83.728)
3. LIQUIDITA' GENERATA / ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	(67.690)	2.547
- debiti		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie al fair value		
- passività fiscali	(439)	(3.962)
- altre passività	(67.251)	6.509
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	2.529	(79.706)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	-	-
- vendita di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite / rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI	-	-
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali		
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	-	-
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie		
- emissione/acquisto strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA (C)	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D=A+B+C)	2.529	(79.706)
Riconciliazione	Importo	Importo
	(unità di euro)	(unità di euro)
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
	103.300	183.006
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	2.529	(79.706)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	105.829	103.300

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sezione I - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato redatto in conformità con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e alle relative interpretazioni dell'International Accounting Standards Board (IASB), adottati dal Legislatore con D.lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 in seguito all'emanazione del Regolamento (CE) n. 1606/2002 e nel rispetto delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art.107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" emanate da Banca d'Italia il 13 marzo 2012.

L'adozione dei principi contabili internazionali da parte della Società avviene sulla base della previsione contenuta nell'art.2 del D.lgs n.38/2005 in quanto i titoli obbligazionari di classe B, a far data dal 9 agosto 2011 sono stati ammessi alla quotazione presso l'Irish Stock Exchange, configurando la fattispecie degli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Sezione I.1. ELENCO PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS E RELATIVE INTERPRETAZIONI SIC/IFRIC IN VIGORE NELL'ESERCIZIO 2011

Di seguito si riporta l'elenco dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e delle relative interpretazioni SIC/IFRIC la cui applicazione al bilancio 2011 è obbligatoria. I principi contabili internazionali e le relative interpretazioni omologati anteriormente al mese di ottobre 2008 sono stati riuniti dalla Commissione Europea in un unico testo rappresentato dal Regolamento Comunitario 1126/2008.

Nell'elenco sono evidenziate altresì le modifiche la cui applicazione obbligatoria decorre a partire dal 2009. Nella colonna "Miglioramenti ai Principi Contabili Internazionali" sono evidenziate in particolare le principali modifiche introdotte dallo IASB nell'ambito del progetto omonimo, finalizzato a produrre miglioramenti nei vari principi attraverso interventi che comunque non incidono sull'impianto complessivo dei principi medesimi.

Elenco dei principi IAS/IFRS la cui applicazione al bilancio 2011 è obbligatoria

<i>Principi contabili</i>	<i>Modifiche la cui applicazione obbligatoria decorre a partire dal 2009</i>	
	<i>Miglioramenti ai Principi Contabili Internazionali (R.C. 70/09)</i>	<i>Altre modifiche</i>
IAS 1 Presentazione del bilancio	S	<i>Revisione complessiva R.C. 1274/08 emendamento R.C. 53/09</i>

IAS 2	Rimanenze		
IAS 7	Rendiconto finanziario		
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori		
IAS 10	Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio		
IAS 11	Commesse a lungo termine		
IAS 12	Imposte sul reddito		
IAS 14	Informativa di settore (sostituito dall'IFRS 8 a partire dal 1° gennaio 2009)		
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari	S	
IAS 17	Leasing		
IAS 18	Ricavi		
IAS 19	Benefici per i dipendenti	S	
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica	S	
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere		
IAS 23	Oneri finanziari	S	Revisione complessiva R.C. 1260/08
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate		Revisione complessiva R.C. 632/10
IAS 26	Rilevazione e rappresentazione in bilancio dei fondi pensione		
IAS 27	Bilancio consolidato e separato		Emendamento R.C. 69/09

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio è redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico del periodo e i flussi finanziari. Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione della attività (IAS 1 par. 23), nel rispetto del principio della competenza economica (IAS 1 par. 25 e 26) e nel rispetto della coerenza di presentazione e classificazione delle voci di bilancio (IAS 1 par. 27). Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono stati soggetti a compensazione se non richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione (IAS 1 par. 32).

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1 cioè Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva intermediari finanziari, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario e dalla presente Nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Per ogni conto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi del presente bilancio, se non diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non sono intervenuti eventi significativi, successivamente alla data di chiusura del bilancio.

Sezione 4 – Altri aspetti

Il bilancio è sottoposto a revisione legale, ai sensi dell'art.14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A.

A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi. Per ogni voce sono stati riportati i criteri d'iscrizione, i criteri di classificazione, i criteri di valutazione e i criteri di cancellazione.

CREDITI

Criteri di iscrizione

I crediti sono iscritti alla data di erogazione, ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un diritto legale a ricevere flussi finanziari.

L'iscrizione iniziale avviene al fair value corrispondente all'ammontare erogato o al prezzo pagato, non ricorrendo presupposti di impairment.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i crediti verso banche derivanti dalle disponibilità di liquidità della Società e i crediti classificati nella voce "Altre attività" quali i crediti derivanti dal ribaltamento all'operazione di cartolarizzazione dei costi della gestione ordinaria.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale i crediti verso banche sono valutati al loro valore di



origine.

Per quanto riguarda gli altri crediti ad ogni data di chiusura si procede a verificare l'esistenza di obiettive evidenze di impairment.

Criteri di cancellazione

I crediti sono iscritti alla data di incasso ovvero quando l'attività in esame viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi, quando scadono i diritti contrattuali o quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile.

DEBITI

Criteri di iscrizione

I debiti sono iscritti alla data di incasso ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un obbligo legale a corrispondere flussi finanziari.

L'iscrizione iniziale dei debiti avviene al fair value di norma corrispondente valore pagato.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i debiti verso erario o verso fornitori.

Criteri di valutazione

Trattandosi di passività a breve termine per le quali il fattore temporale è trascurabile sono valutate al loro valore originale.

Criteri di cancellazione

I debiti sono cancellati quando le passività sono scadute o estinte.

FISCALITA' DIFFERITA E CORRENTE

Criteri di iscrizione

L'iscrizione della fiscalità avviene al momento in cui sono accertabili i diversi tipi di ritenute e d'imposta.

Criteri di classificazione

Figurano in questa voce le attività e le passività fiscali correnti e differite.

Criteri di valutazione

L'iscrizione delle attività e delle passività fiscali correnti e differite sono presentate senza alcuna compensazione.

L'iscrizione delle attività fiscali correnti avviene iscrivendo il valore nominale dei crediti relativi agli acconti d'imposta versati. Le passività fiscali correnti vengono anch'esse iscritte al valore nominale per le ritenute operate, mentre le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite passive sono calcolate indipendentemente dalla situazione fiscale di perdita presente o prospettica; l'iscrizione delle imposte differite attive è subordinata alla ragionevole aspettativa della loro recuperabilità.

Criteri di cancellazione

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte in bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché delle perdite fiscali riportabili a nuovo.

I crediti per le imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Le fiscalità correnti (attività e passività) sono cancellate quando alla scadenza a norma di legge, vengono versati i diversi tipi di tributi operati in qualità di sostituto d'imposta.

Le imposte differite sono cancellate in ragione dell'aspettativa della loro recuperabilità.

COSTI E RICAVI

I costi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un decremento dei



benefici economici futuri che comporta una diminuzione di attività o un incremento di passività il cui valore è determinato attendibilmente. I costi sono rilevati in conto economico secondo il criterio della diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo (correlazione costi e ricavi).

I ricavi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un incremento di benefici economici futuri comportante un incremento di attività o un decremento di passività che può essere determinato attendibilmente. Ciò significa che la rilevazione di un ricavo si verifica simultaneamente alla rilevazione di incrementi di attività o decrementi di passività. La voce principale di ricavo nel bilancio della Società deriva dal riaddebito dei costi relativi al processo di “securitisation” di cui in precedenza.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 6 – Crediti - Voce 60

6.1 “Crediti verso banche”

Composizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
1. Depositi e conti correnti	105.829	103.300	2.529
2. Pronti contro termine	-	-	-
3. Finanziamenti	-	-	-
3.1 da leasing finanziario	-	-	-
3.2 da attività di factoring	-	-	-
- crediti verso cedenti	-	-	-
- crediti verso debitori ceduti	-	-	-
3.3 altri finanziamenti	-	-	-
4. Titoli di debito	-	-	-
5. Altre attività	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-
6.1 rilevate per intero	-	-	-
6.2 rilevate parzialmente	-	-	-
7. Attività deteriorate	-	-	-

7.1 da leasing finanziario	-	-	-
7.2 da attività di factoring	-	-	-
7.3 altri finanziamenti	-	-	-
Totale valore di bilancio	105.829	103.300	2.529
TOTALE FAIR VALUE	105.829	103.300	2.529

Il fair value dei crediti risulta pari al loro valore di bilancio, in considerazione del fatto che trattasi esclusivamente di crediti a breve termine.

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali

12.1 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Le attività fiscali risultano composte dalle voci dettagliate nella seguente tabella.

Composizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Credito da modello Unico per Ires	0	533	(533)
Credito da modello Unico per Irap	0	256	(256)
Crediti per ritenute su interessi attivi bancari	1.016	1.726	(710)
Totale valore di bilancio	1.016	2.515	(1.499)

12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”

Le passività fiscali risultano composte dalle voci dettagliate nella seguente tabella.

Composizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Debiti per imposte correnti – IRES	8	447	(439)
Totale passività fiscali	8	447	(439)

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 “Altre attività”

Le altre attività risultano composte dalle voci, con scadenza a vista, dettagliate nella seguente tabella.

Composizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Credito verso l'operazione di cartolarizzazione	16.726	45.482	(28.756)
Crediti verso MPS per riaddebito costi	0	39.964	(39.964)
Risconti attivi	28	28	0
Totale altre attività	16.754	85.474	(68.720)

La voce “Credito verso l'operazione di cartolarizzazione” si riferisce al credito relativo al riaddebito dei costi afferenti l'operazione di cartolarizzazione al 31 dicembre 2011, necessari per

preservare l'esistenza della Società, al patrimonio separato, in conformità all'ordine di priorità dei pagamenti di cui al punto 6 del Regolamento dei Titoli.

La voce "Crediti verso MPS per riaddebito costi" evidenziava al 31 dicembre 2010 il credito relativo all'addebito a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A dei costi necessari per preservare l'esistenza della Società. Il presupposto per la rilevazione di tale credito veniva sancito da un preciso accordo stipulato tra le parti denominato: "*Letter of undertaking in connection with the unwinding of the securitisation transaction carried out in April 2002 by Giotto Finance S.p.A. – (ora Casaforte S.r.l.)*" datata 20 aprile 2009, in base al quale la Banca garantiva a favore di Casaforte S.r.l. il supporto finanziario necessario al prosieguo dell'attività societaria. In data 30 giugno 2010 Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con apposita lettera confermava la piena validità ed efficacia degli impegni assunti ai sensi della citata "Letter of undertaking" in favore della Società. L'importo pari ad Euro 39.964, relativo alle spese di competenza sino alla data di emissione dei titoli nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione (22 dicembre 2010), al netto dei ricavi conseguiti nello stesso periodo dalla Società, è stato rifondato dalla Banca in conformità dei predetti impegni in data 12 ottobre 2011.

PASSIVO

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

La voce risulta così composta dalle voci dettagliate nella seguente tabella:

Composizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	21.280	51.840	(30.560)
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	30	36.010	(35.980)
Compensi da erogare al Collegio Sindacale	0	1.195	(1.195)
Altri debiti	484	0	484
Totale valore di bilancio	21.794	89.045	(67.251)

I debiti per fatture da ricevere sono rappresentati dagli accantonamenti effettuati al 31 dicembre 2011 relativamente ai costi di competenza dell'esercizio per i quali le fatture non sono ancora pervenute alla data di chiusura del bilancio.

I debiti verso fornitori per fatture ricevute evidenziano i debiti maturati nell'anno a fronte di prestazioni ricevute.

Sezione 12 – Patrimonio

Il patrimonio netto è costituito esclusivamente dal capitale sociale.

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie	Importo
1. Capitale	100.000
1.1 Azioni ordinarie	
1.2 Altre azioni	
1.3 Quote	100.000

Il capitale sociale al 31 dicembre 2011 ammonta ad Euro 100.000, diviso in 100 quote del valore nominale di Euro 1.000 e detenuto interamente dalla Stichting Perimetro, con sede legale in Amsterdam (Olanda) – 1082MD Claude Debussylaan 24, codice fiscale in Italia n. 97534280157. Al 31 dicembre 2011 il capitale sociale risulta interamente versato.

12.5 Altre informazioni

Di seguito, si riportano le voci di patrimonio netto, secondo quanto previsto dall'art.2427, comma 7 bis, del codice civile.

	Legale	Utili portati a nuovo	Perdite portate a nuovo	Totale
A. Esistenze iniziali	386	6.932	-	7.318
B. Aumenti	-	-	-	-
B.1 Attribuzioni di utili	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	-
C.1 Utilizzi	-	-	-	-
- copertura perdite	-	-	-	-
- distribuzione	-	-	-	-
- trasferimento a capitale	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	386	6.932	-	7.318

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	-	-	(5.521)	-	(5.521)
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali		-	-	-	(5.521)	-	(5.521)

L'importo di Euro 5.521 si riferisce all'effetto delle rettifiche al patrimonio netto derivanti dalla prima applicazione degli IAS/IFRS.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Interessi

1.1 Composizione della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Altro	Totale 2011	Totale 2010
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-
5. Crediti			
5.1 Crediti verso banche			
- per leasing finanziario	-	-	-
- per factoring	-	-	-
- per garanzie ed impegni	-	-	-
- per altri crediti	3.763	3.763	6.391
5.2 Crediti verso enti finanziari			
- per leasing finanziario	-	-	-
- per factoring	-	-	-

- per garanzie ed impegni	-	-	-
- per altri crediti	-	-	-
5.3 Crediti verso clientela			
- per leasing finanziario	-	-	-
- per factoring	-	-	-
- per garanzie ed impegni	-	-	-
- per altri crediti	-	-	-
6. Altre attività	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-
Totale valore di bilancio	3.763	3.763	6.391

Gli interessi attivi si riferiscono agli interessi attivi lordi maturati al 31 dicembre 2011 sul conto corrente n° 3245362 aperto presso Banca Antonveneta S.p.A. Filiale di Padova Agenzia Centrale.

1.3 Composizione della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”

Voci/Forme tecniche	Altro	Totale 2011	Totale 2010
1. Debiti verso banche			
2. Debiti verso enti finanziari			
3. Debiti verso clientela			
4. Titoli in circolazione			
5. Passività finanziarie di negoziazione			
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>			
7. Altre passività	1	1	-
8. Derivati di copertura			
Totale	1	1	-

Sezione 2 – Commissioni

2.2 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”

Dettaglio/Settori	31.12.2011	31.12.2010
1. garanzie ricevute	-	-
2. distribuzione di servizi da terzi	-	-
3. servizi di incasso e pagamento	-	-

4. commissioni bancarie	218	188
Totale	218	188

La voce pari ad Euro 218 si riferisce esclusivamente alle commissioni bancarie rilevate sul conto corrente intestato alla Società.

Sezione 9 – Spese Amministrative – Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a “ Spese per il personale”

Voci/Settori	31.12.2011	31.12.2010
1. Personale dipendente	-	-
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e sindaci	9.224	1.195
4. Personale collocato a riposo	-	-
Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
5. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso altre società	-	-
6.	-	-
Totale	9.224	1.195

9.3 Composizione della voce 110.b “Altre spese amministrative”

Le altre spese amministrative presentano un saldo di Euro 88.098 e sono così composte:

Voci/Settori	31.12.2011	31.12.2010
Onorari Professionali	64	2.075
Compenso Società di Revisione	48.906	59.889
Spese per elaborazione dati	2.320	2.077
Compenso Gestore dei Servizi Societari	32.178	14.779
Compenso Gestore della Stichting Perimetro	4.389	8.796
Altre spese amministrative	241	0
Totale	88.098	87.616

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

Voci/Settore	31.12.2011	31.12.2010
Imposte e tasse	(510)	(510)
Spravvenienze passive ordinarie	(9)	(1.890)
Altri oneri	(11)	0
Spravvenienze attive ordinarie	0	9
Ricavi per riaddebito costi a MPS	0	39.964
Ricavi per riaddebito costi all'operazione di cartolarizzazione	94.316	45.482
Totale	93.786	83.055

La voce “Ricavi per riaddebito costi a MPS” pari a zero per il presente esercizio, è riferita ai proventi relativi all’addebito a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. dei costi di competenza sino alla data di emissione dei titoli nell’ambito dell’operazione di cartolarizzazione (22 dicembre 2010), al netto dei ricavi conseguiti nello stesso periodo dalla Società, che la Banca si è impegnata a rifondere. Si veda a proposito il commento alla voce “Crediti verso MPS per riaddebito costi”.

La voce “Ricavi per riaddebito costi all’operazione di cartolarizzazione” si riferisce ai ricavi relativi all’addebito al patrimonio separato, nel rispetto del primo punto dell’Ordine di priorità dei pagamenti sancito dal Regolamento dei Tioli, dei costi sostenuti e maturati alla data del 31 dicembre 2011, relativamente alla gestione ordinaria della Società.

Sezione 17 – Imposte sul reddito d’esercizio dell’operatività corrente – voce 190

	31.12.2011	31.12.2010
1. Imposte correnti	8	447
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell’esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate		
5. Variazione delle imposte differite		
Totale valore di bilancio	8	447

Le imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente vengono riaddebitate al patrimonio separato nel rispetto del primo punto dell’Ordine di priorità dei pagamenti sancito dal Regolamento dei Tioli.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

F – ALTRE INFORMAZIONI E NOTE ESPLICATIVE SUL PATRIMONIO SEPARATO

F.1 PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI

SITUAZIONE DELL'OPERAZIONE AL 31 DICEMBRE 2011

Importi espressi in unità di Euro

	DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
A.	ATTIVITA' CARTOLARIZZATE	1.557.491.507	1.605.205.366
A1	Crediti	1.557.491.507	1.605.205.366
B.	IMPIEGO DELLE DISPONIBILITÀ RINVENIENTI DALLA GESTIONE DEI CREDITI	160.374.373	119.270.482
B1	Titoli di debito		
B2	Titoli di capitale		
B3	Altre:	160.374.373	119.270.482
B3 1	Commissioni di collocamento Titoli	48.993.865	51.560.482
B3 2	Contributo di vigilanza CONSOB	0	403.707
B3 3	Disponibilità liquide	111.348.862	100.045
B3 4	Crediti verso Originator per incassi da ricevere	0	67.206.237
B3 5	Crediti per ritenute su interessi attivi bancari	23.310	11
B3 6	Crediti v/Debitore ceduto per interessi su crediti cartolarizzati da riversare	2.286	0
B3 7	Altri crediti	6.050	0
	TOTALE ATTIVO (A+B)	1.717.865.880	1.724.475.848
C.	TITOLI EMESSI	1.673.587.046	1.669.640.000
C1	Titoli di Classe A	1.536.640.000	1.536.640.000
C2	Titoli di Classe B	133.947.046	130.000.000
C3	Titoli di Classe Z	3.000.000	3.000.000
D.	FINANZIAMENTI RICEVUTI	-	-
E.	ALTRE PASSIVITÀ	44.278.834	54.835.848
E1	Debiti verso Enti Finanziari	15	52
E2	Debiti verso gestione societaria	16.726	45.482
E3	Debiti verso fornitori	18.260	31.907
E4	Debiti verso Controparte swap	0	51.702.574
E5	Debito v/CONSOB per contributo di vigilanza	0	404.259
E6	Debiti verso portatori Titoli di Classe Z per Premio	44.243.683	1.103.457
E7	Ratei passivi interessi sui Titoli emessi	0	1.548.117
E8	Altri debiti	150	0
	TOTALE PASSIVO (C+D+E)	1.717.865.880	1.724.475.848
	DIFFERENZA (A+B-C-D-E)	-	-
	TOTALE PASSIVO	1.717.865.880	1.724.475.848
F.	INTERESSI PASSIVI SU TITOLI EMESSI	106.338.085	2.651.574
F1	Titoli di categoria A	45.971.146	1.280.533
F2	Titoli di categoria B	13.553.288	267.584
F3	Titoli di categoria Z - Premio	46.813.651	1.103.457
G.	COMMISSIONI E PROVVIGIONI A CARICO DELL'OPERAZIONE	41.037	31.907
G1	Compenso Gestore dei Crediti	12.050	329
G2	Compenso Rappresentante dei portatori dei Titoli	11.967	19.049
G3	Compenso Agente di Calcolo e Agente dei pagamenti	10.272	12.279
G4	Altre	6.748	250
H.	ALTRI ONERI	3.880.856	123.206
H1	Riaddebito costi della gestione societaria	94.316	45.482
H2	Interest Rate swap passivo	1.219.737	6.774
H3	Ammortamento commissioni di collocamento Titoli	2.566.617	70.318
H4	Ammortamento contributo di vigilanza CONSOB	0	552
H5	Interessi Passivi bancari	12	0
H6	Altri costi	174	80
I.	INTERESSI GENERATI DALLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE	105.793.586	2.771.603
L.	ALTRI RICAVI	4.466.392	35.084
L1	Interessi attivi bancari	1.219.295	40
L2	Interest Rate swap attivo	3.246.544	35.044
L3	Altri ricavi	553	0
	RISULTATO DELL'OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE (I+L-F-G-H)	-	-

La struttura e la forma del prospetto riassuntivo sono in linea con quelli previsti dalle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art.107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" emanate da Banca d'Italia il 13 marzo 2012.

In particolare, si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

A. Attività cartolarizzate – Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore di cessione che, alla data di bilancio, corrisponde al presumibile valore di realizzo.

B. Impieghi delle disponibilità rinvenienti dalla gestione dei crediti

B3 1 Commissioni di collocamento Titoli

Tale voce è iscritta al costo storico. Gli importi sono riportati al netto delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla vita residua dei titoli emessi.

B3 3 Disponibilità liquide

I crediti, rappresentativi dei saldi attivi dei conti corrente intrattenuti con istituti di credito, sono esposti in bilancio al valore nominale corrispondente al valore di presumibile realizzo e comprendono gli interessi maturati alla data del presente bilancio.

B3 5 Crediti per ritenute su interessi attivi bancari

La voce è relativa al credito maturato, alla data del presente bilancio, nei confronti dell'erario, in relazione alle ritenute fiscali subite sugli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

Per effetto di quanto recepito dalla circolare della Agenzia delle Entrate n. 77/E del 4 agosto 2010, tali crediti potranno essere scomputati per intero in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta in cui l'operazione sarà conclusa.

B3 6 Crediti v/Debitore ceduto per interessi su crediti cartolarizzati da riversare e B3 7 Altri crediti

Tali voci sono esposte in bilancio al valore nominale corrispondente al valore di presumibile realizzo.

C. Titoli emessi

I titoli emessi sono esposti ai corrispondenti valori nominali. I titoli appartengono alla categoria dei titoli "asset-backed" e vengono pagati esclusivamente con le somme derivanti dalla riscossione dei crediti oggetto di cessione.

E. Altre passività

I debiti sono iscritti a valore nominale.

Interessi, commissioni, proventi ed oneri

Le componenti di natura economica, attive e passive, sono state rilevate seguendo il principio della competenza economica.

Altri aspetti

Non sono stati effettuati accantonamenti di natura tributaria, ritenendo l'operazione di cartolarizzazione neutrale sotto il profilo fiscale, anche alla luce dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione Finanziaria dello Stato. Le ritenute fiscali subite sono state portate in diminuzione degli interessi attivi maturati sui depositi bancari.

A. Attività cartolarizzate

I crediti iscritti in tale voce si riferiscono al prezzo di cessione degli stessi, pari ad Euro 1.557.491.507, già al netto delle somme di competenza del presente esercizio incassate sul Conto Incassi ad inizio gennaio e luglio 2011, a titolo quota di ammortamento del capitale, per un totale di Euro 47.713.859.

B. Impiego delle disponibilità

Gli impieghi delle disponibilità sono composti dalle voci dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Commissioni di collocamento Titoli	48.993.865	51.560.482	(2.566.617)
Contributo di vigilanza CONSOB	0	403.707	(403.707)
Liquidità presso MPS c/c n. 8591758 (Conto Incassi)	0	100.045	(100.045)
Liquidità presso MPS c/c n. 8592692 (Conto Spese)	100.181	0	100.181
Liquidità presso MPS c/c n. 50489010 (Conto Accumulo)	111.236.840	0	111.236.840
Liquidità presso BNP c/c n. 859200 (Conto Pagamenti)	11.841	0	11.841
Crediti verso Originator per incassi da ricevere	0	67.206.237	(67.206.237)
Crediti per ritenute su interessi attivi bancari	23.310	11	23.299
Crediti v/Debitore ceduto per interessi su crediti cartolarizzati da riversare	2.286	0	2.286
Altri crediti	6.050	0	6.050
Totale	160.374.373	119.270.482	41.103.891

Le commissioni di collocamento dei titoli emessi, pari ad Euro 48.993.865, sono esposte al netto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari ad Euro 2.566.617, contabilizzata nella voce H Altri Oneri.

La liquidità presso MPS c/c n. 8592692 rappresenta il saldo del Conto Spese presso il quale sono depositate le somme necessarie a fare fronte al pagamento di eventuali spese e costi dovuti dall'Emittente ed esigibili ad una data diversa da una Data di Pagamento, sulla base di quanto stabilito nel Contratto di Gestione della Cassa e dei Pagamenti.

La liquidità presso MPS c/c n. 50489010 rappresenta il saldo del Conto Accumulo sul quale vengono depositate le somme destinate al rimborso del capitale dovuto sui Titoli, ma non ancora esigibili in ragione dell'Ordine di Priorità, sulla base di quanto stabilito nel Contratto di Gestione della Cassa e dei Pagamenti.

La liquidità presso BNP c/c n. 859200 rappresenta il saldo del Conto Pagamenti aperto per la gestione dei pagamenti degli importi dovuti dall'Emittente ai portatori dei Titoli e agli altri Creditori dell'Emittente alla relativa Data di Pagamento secondo il Rapporto sui Pagamenti, in conformità con quanto previsto dall'Ordine di Priorità di volta in volta applicabile, sulla base di quanto stabilito nel Contratto di Gestione della Cassa e dei Pagamenti.

I Crediti verso Debitore ceduto per interessi su crediti cartolarizzati da riversare, si riferiscono alla quota parte degli interessi attivi sul portafoglio cartolarizzato di competenza dell'esercizio in corso non ancora riversati alla data di chiusura del presente bilancio.

Gli altri crediti si riferiscono esclusivamente all'ammontare del compenso relativo al secondo semestre 2011 pagato al Gestore dei Crediti alla Data di Pagamento del 30 dicembre 2011, la cui fattura non è ancora pervenuta alla data di chiusura del presente bilancio.

C. Titoli emessi

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Titoli di Classe A	1.536.640.000	1.536.640.000	0
Titoli di Classe B	133.947.046	130.000.000	3.947.046
Titoli di Classe Z	3.000.000	3.000.000	0
Totale	1.673.587.046	1.669.640.000	3.947.046

Più in dettaglio, l'acquisto del Portafoglio è stato finanziato dalla Società mediante l'emissione in data 22 dicembre 2010 delle seguenti classi di Titoli: (i) €1.536.640.000 titoli di classe A asset-backed a tasso fisso del 3,00% fino al 30 giugno 2012 e successivamente a tasso variabile con scadenza finale 30 giugno 2040, (i "Titoli di Classe A"); (ii) €130.000.000 titoli di classe B asset backed a tasso fisso e capitale incrementale fino a €235.000.000 con scadenza finale 30 giugno

2040, (i “Titoli di Classe B”); (iii) €3.000.000 titoli di classe Z asset backed a premio variabile con scadenza finale 30 giugno 2040, (i “Titoli di Classe Z”).

In particolare, a ciascuna Data di Pagamento sino a quella in cui i Titoli di Classe A siano interamente rimborsati (inclusa), ciascun portatore dei Titoli di Classe B sarà tenuto a versare all’Emittente un importo in conto incremento del valore nominale dei Titoli di Classe B determinato come specificato di seguito nel paragrafo F.4 “Caratteristiche delle emissioni”. Per il presente esercizio il valore incrementale determinato dall’Agente di calcolo è pari ad Euro 3.947.046. L’Emittente si è avvalso della facoltà, prevista nel Regolamento dei Titoli, di trattenere quota parte degli importi dovuti ai portatori dei Titoli di Classe B a titolo di interessi, imputando tale ammontare a incremento del valore nominale dei Titoli di Classe B ed estinguendo così per compensazione le reciproche obbligazioni di pagamento.

Il primo rimborso dei titoli secondo quanto previsto dal Regolamento dell’Emittente avverrà per i titoli di Classe A a partire dal 31 Dicembre 2014.

E. Altre passività

Le altre passività sono composte dalle voci dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Debiti verso Enti Finanziari	15	52	(37)
Debiti verso gestione societaria	16.726	45.482	(28.756)
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	16.602	31.907	(15.305)
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	1.658	0	1.658
Debiti verso controparte swap	0	51.702.574	(51.702.574)
Debito v/CONSOB per contributo di vigilanza	0	404.259	(404.259)
Debiti verso portatori Titoli di Classe Z per Premio	44.243.683	1.103.457	43.140.226
Ratei passivi interessi sui Titoli emessi	0	1.548.117	(1.548.117)
Altri debiti	150	0	150
Totale	44.278.834	54.835.848	(10.557.014)

I Debiti verso gli Enti Finanziari si riferiscono esclusivamente al saldo negativo del c/c n. 8591758 presso MPS denominato Conto Incassi, sul quale vengono depositate le somme incassate o comunque recuperate in relazione al portafoglio dei crediti cartolarizzati e agli altri diritti dell’Emittente sulla base di quanto stabilito nel Contratto di Gestione della Cassa e dei Pagamenti.

I Debiti verso la gestione societaria si riferiscono al riaddebito dei costi della gestione societaria al 31 dicembre 2011 necessari per preservare l’esistenza della Società, al patrimonio separato.

I Debiti verso fornitori per fatture da ricevere si riferiscono ai debiti accantonati al 31 dicembre 2011 relativamente ai costi per i compensi dell’Agente di Calcolo e dei Pagamenti e del Gestore

dei Crediti, di competenza dell'esercizio per i quali le fatture non sono ancora pervenute alla data di chiusura del bilancio.

I Debiti verso fornitori si riferiscono ai debiti per fatture ricevute per compensi maturati nell'esercizio a fronte di prestazioni ricevute.

In riferimento al Debito v/CONSOB per contributo di vigilanza dovuto ai sensi dell'art. 1 lett. q) della delibera n. 17600 del 28.12.2010, si segnala l'avvenuto pagamento da parte della società in data 15 aprile 2011. I Debiti verso portatori Titoli di Classe Z per Premio, rappresentano l'accantonamento dell'importo pari alla differenza tra i componenti reddituali positivi e negativi della gestione cartolarizzata, rilevati alla data del presente bilancio. Tale importo è stato accantonato in conformità a quanto stabilito nel Regolamento dei Titoli in merito all'Ordine di priorità dei pagamenti. In particolare, ai portatori dei Titoli di Classe Z viene esclusivamente riconosciuto un Premio a valere sui Fondi Disponibili Straordinari e un Premio a valere sui Fondi Disponibili Ordinari, così come definiti nel Regolamento dei Titoli.

F. Interessi Passivi su titoli emessi

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Titoli di Classe A	45.971.146	1.280.533
Titoli di Classe B	13.553.288	267.584
Titoli di Classe Z - Premio	46.813.651	1.103.457
Totale	106.338.085	2.651.574

G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione

Le commissioni e provvigioni a carico dell'operazione sono composte dalle voci dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Compenso Gestore dei Crediti	12.050	329
Compenso Rappresentante dei portatori dei Titoli	11.967	19.049
Compenso Agente di Calcolo e dei Pagamenti	10.272	12.279
Altre	6.748	250
Totale	41.037	31.907

H. Altri oneri

Gli altri oneri sono composti dalle voci dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Riaddebito costi della gestione societaria	94.316	45.482
Interest Rate Swap passivo	1.219.737	6.774
Ammortamento commissioni di collocamento Titoli	2.566.617	70.318

Ammortamento contribuito di vigilanza CONSOB	0	552
Interessi passivi bancari	12	0
Altri costi	174	80
Totale	3.880.856	123.206

I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate

Tale voce, pari ad Euro 105.793.586, è costituita dagli interessi maturati sui crediti cartolarizzati di competenza al 31 dicembre 2011.

L. Altri ricavi

Gli altri ricavi sono composti dalle voci dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Interessi attivi bancari	1.219.295	40
Interest Rate Swap attivo	3.246.544	35.044
Altri ricavi	553	0
Totale	4.466.392	35.084

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

F.2 Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa

In data 21 settembre 2010, Casaforte S.r.l. ha concluso un'operazione (l'"Operazione") ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n. 130, avente ad oggetto crediti pecuniari a titolo di capitale, interessi e altri accessori derivanti da un contratto di finanziamento ipotecario stipulato in data 3 luglio 2009, , ai sensi del quale Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("Banca MPS" o il "Cedente") ha erogato un finanziamento ipotecario il cui debitore è Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari S.C.p.A. (il "Consorzio").

La Società ha acquistato da Banca MPS, in blocco e pro soluto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, tutti i crediti pecuniari a titolo di capitale, interessi e altri accessori derivanti dal Contratto di Finanziamento Ipotecario sopracitato (i "Crediti"), unitamente ad ogni garanzia reale o personale costituita a supporto dei Crediti, nonché gli altri diritti, azioni, poteri o facoltà accessori ai Crediti (il "Portafoglio"), con efficacia giuridica ed economica a decorrere dal 22 dicembre 2010, data di emissione dei Titoli (come di seguito definiti). I Canoni di locazione relativi al Patrimonio Immobiliare costituiscono la principale fonte dei flussi di cassa necessari al soddisfacimento delle obbligazioni assunte dal Consorzio in relazione al Contratto di Finanziamento Ipotecario. L'Emittente ha facoltà di trattenere i Canoni così incassati imputandoli

a pagamento degli interessi e a rimborso del capitale ai sensi del Contratto di Finanziamento Ipotecario.

Il prezzo dei Crediti ricompresi nel Portafoglio è stato concordato nell'importo complessivo di Euro 1.669.640.000,00 ed è stato corrisposto dalla Società in fondi immediatamente disponibili il 22 dicembre 2010. Contestualmente al pagamento del Prezzo (ma restando espressamente esclusa qualsivoglia compensazione al riguardo), il Cedente ha trasferito alla Società la somma di Euro 67.206.237 in acconto di quanto dovuto in relazione ai Crediti alla data di pagamento del 31 dicembre 2010, a titolo di interessi e quota di ammortamento del capitale.

L'acquisto del Portafoglio è stato finanziato dalla Società mediante l'emissione, ai sensi degli articoli 1 e 5 della Legge 30 aprile 1999, n. 130, di 3 classi di Titoli come di seguito descritte al paragrafo F.4. In data 5 novembre 2010 è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB il prospetto informativo (il "Prospetto") per l'offerta in sottoscrizione al pubblico in Italia dei Titoli di Classe A, chiusasi in data 29 novembre 2010. I Titoli di Classe B e i Titoli di Classe Z, con riferimento ai quali il Prospetto è stato pubblicato ai soli fini dell'articolo 2 della Legge sulla Cartolarizzazione, non sono oggetto di offerta al pubblico, in quanto offerti a investitori professionali e/o qualificati. A far data dal 9 agosto 2011 i Titoli di Classe B sono stati ammessi alla quotazione presso l'Irish Stock Exchange, previa approvazione del relativo prospetto informativo da parte della Central Bank of Ireland quale autorità competente ai sensi della Direttiva 2003/71/CE.

Andamento dell'operazione

L'operazione, perfezionatasi nel mese di dicembre 2010, si sta svolgendo regolarmente. In particolare, i flussi di cassa relativi al portafoglio cartolarizzato realizzati nel corso del 2011, sono così suddivisi: in linea capitale per Euro 47.713.859 ed in linea interessi per Euro 105.791.300.

F.3 Indicazione dei soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti a diverso titolo nell'operazione sono evidenziati nel prospetto che segue.

SOCIETA' EMITTENTE	<ul style="list-style-type: none">• Casaforte S.r.l., una società a responsabilità limitata costituita ai sensi dell'art. 3 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge sulla Cartolarizzazione"), con sede legale in via Eleonora Duse 53, Roma, iscritta al n. 03670580285 del Registro delle Imprese di Roma e al n. 32933 dell'elenco generale degli intermediari finanziari tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106 del Testo Unico Bancario (la "Società" o l'"Emittente").
---------------------------	--

<p style="text-align: center;">CEDENTE, GESTORE DEI CREDITI, GESTORE DELLA CASSA E BANCA INCARICATA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., società di diritto italiano costituita nella forma di società per azioni, con sede legale in piazza Salimbeni 3, Siena, Codice Fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Siena n. 00884060526, p. IVA, iscritta al n. 5274 dell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario"), nonché, in qualità di società facente parte del Gruppo Monte dei Paschi di Siena (il "Gruppo MPS"), al n. 1030.6 dell'albo dei gruppi bancari (il "Cedente", nonché il "Gestore dei Crediti", il "Gestore della Cassa" e la "Banca Incaricata"). <p><u>Descrizioni funzioni svolte:</u></p> <p>(i) in qualità di Gestore dei Crediti provvede a svolgere in nome e per conto della Società e nell'interesse ultimo dei portatori dei Titoli, l'attività di amministrazione, gestione, incasso e recupero dei Crediti; e</p> <p>(ii) in qualità di Gestore della Cassa e di Banca Incaricata provvede a fornire alla Società taluni servizi di cassa e pagamento relativi alle somme di volta in volta accreditate sui conti che la Società - nel contesto della cartolarizzazione dei Crediti - ha aperto presso Banca MPS;</p>
<p style="text-align: center;">GESTORE DEI SERVIZI SOCIETARI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • KPMG Fides Servizi di Amministrazione S.p.A., società per azioni con sede in Milano, via Vittor Pisani 27, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano n.00731410155, che interviene nel presente atto e agisce per il tramite della sua sede in Roma in via Eleonora Duse 53 (il "Gestore dei Servizi Societari"). <p><u>Descrizioni funzioni svolte:</u> il Gestore dei Servizi Societari fornisce alla Società determinati servizi di natura amministrativa, tra i quali: adempimenti contabili, adempimenti fiscali, adempimenti societari (quali, <i>inter alia</i>, tenuta ed aggiornamento dei libri sociali, convocazione dell'organo amministrativo della Società e redazione del verbale delle riunioni, convocazione e formalità relative alle assemblee dei soci e predisposizione dei verbali delle assemblee stesse, ecc.), preparazione del bilancio annuale.</p>
<p style="text-align: center;">GESTORE DELLA STICHTING PERIMETRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • WILMINGTON Trust SP Services (London) Limited, società a responsabilità limitata di diritto inglese, con sede in Londra, Fifth Floor, 6 Broad Street Place, EC2M 7JH, Gran Bretagna (il "Gestore della Stichting Perimetro"). <p><u>Descrizione funzioni svolte:</u> il Gestore della Stichting Perimetro si occupa della gestione documentale, societaria e contabile della Stichting Perimetro.</p>
<p style="text-align: center;">AGENTE DEI PAGAMENTI E AGENTE DI CALCOLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • BNP Paribas Securities Services S.A., una banca costituita e operante con la forma giuridica di <i>société anonyme</i> ai sensi della legge francese, avente sede legale in 3, rue D'Antin, Parigi, che agisce ai fini del presente contratto tramite la propria succursale di Milano con sede in via Ansperio 5, codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano 13449250151 ("BNP Paribas"), in qualità di agente di calcolo (l' "Agente di Calcolo") e agente dei pagamenti (l' "Agente dei Pagamenti"). <p><u>Descrizioni funzioni svolte:</u></p> <p>(i) in qualità di Agente dei Pagamenti provvede a fornire taluni servizi di cassa e pagamento, anche in relazione alle somme di volta in volta accreditate sui conti che la Società - nel</p>

	<p>contesto della cartolarizzazione dei Crediti – ha aperto presso l'Agente dei Pagamenti medesimo; e</p> <p>(ii) in qualità di Agente di Calcolo provvede a fornire alla Società taluni servizi di calcolo e di rendiconto secondo i termini e le condizioni stabiliti nel presente Contratto.</p>
<p>RAPPRESENTANTE COMUNE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • KPMG Fides Servizi di Amministrazione S.p.A., società per azioni costituita ai sensi della legge italiana, con sede legale in Via Vittor Pisani, 27, Milano, Codice Fiscale, P. IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 00731410155 (il "Rappresentante Comune"). <p><u>Descrizione funzioni svolte:</u> il Rappresentante Comune agisce in rappresentanza dei portatori dei Titoli e degli altri creditori garantiti della Società curandone gli interessi e tutelandone i diritti, ove necessario.</p>
<p>RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO E COLLOCATORE (TITOLI DI CLASSE A)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., con sede legale in Via Pancaldo 4, Firenze, capitale sociale di Euro 276.434.746,28 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale e partita IVA 00816350482, iscritta al n. 4770 dell'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia, facente parte del gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena, iscritto al numero 1030 dell'Albo dei gruppi bancari, ("MPSCS"). <p><u>Descrizione funzioni svolte:</u> il soggetto che si occupa di coordinare e dirigere, direttamente e indirettamente, tramite altri intermediari incaricati del collocamento (i "Collocatori"), l'Offerta e il Collocamento.</p>
<p>COLLOCATORI (TITOLI DI CLASSE A)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede legale in Siena, Piazza Salimbeni 3, capitale sociale di Euro 4.502.410.157,20 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Siena, codice fiscale e partita IVA 00884060526, iscritta al n. 5274 dell'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia, facente parte del gruppo bancario Montepaschi, iscritto al numero 1030 dell'Albo dei gruppi bancari; • Banca Antonveneta S.p.A., con sede legale in Padova, Piazzetta Turati 2, capitale Sociale euro 1.006.300.000,00 (I.v.) - Codice Fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Padova 04300140284, Società con Socio Unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia; e • Biverbanca S.p.A., con sede legale in Via Carso 15, Biella, capitale sociale euro 117.500.000,00, iscritta al Reg. delle Imprese di Biella, numero di iscrizione, codice fiscale e partita IVA 01807130024, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia. <p><u>Descrizione funzioni svolte:</u> sono i soggetti responsabili ed incaricati del collocamento dei Titoli di Classe A.</p>

COLLOCATORI (TITOLI DI CLASSE B)	<ul style="list-style-type: none"> MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., con sede legale in Via Pancaldo 4, Firenze, capitale sociale di Euro 276.434.746,28 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale e partita IVA 00816350482, iscritta al n. 4770 dell'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia, facente parte del gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena, iscritto al numero 1030 dell'Albo dei gruppi bancari, ("MPSCS"). <p><u>Descrizione funzioni svolte:</u> è il soggetto responsabile ed incaricato del collocamento dei Titoli di Classe B.</p>
COLLOCATORI (TITOLI DI CLASSE Z)	<ul style="list-style-type: none"> Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede legale in Siena, Piazza Salimbeni 3, capitale sociale di Euro 4.502.410.157,20 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Siena, codice fiscale e partita IVA 00884060526, iscritta al n. 5274 dell'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia, facente parte del gruppo bancario Montepaschi, iscritto al numero 1030 dell'Albo dei gruppi bancari <p><u>Descrizione funzioni svolte:</u> è il soggetto responsabile ed incaricato del collocamento dei Titoli di Classe Z.</p>
ORGANIZZATORI	<ul style="list-style-type: none"> Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede in Piazzetta E. Cuccia 1, Milano. MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., con sede legale in Via Pancaldo 4, Firenze, <p><u>Descrizione funzioni svolte:</u> sono i soggetti responsabili della strutturazione dell'Operazione.</p>
LISTING AGENT (TITOLI DI CLASSE B)	<ul style="list-style-type: none"> BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES, Luxembourg Branch, con sede in Rue de Gasperich 33, - L-5826 Hesperange Lussemburgo. <p><u>Descrizione funzioni svolte:</u> è il soggetto incaricato per l'adempimento delle formalità richieste per la quotazione dei titoli di Classe B presso l'Irish Stock Exchange.</p>

Inoltre, l'assemblea dei soci dell'8 marzo 2011, ha deliberato il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi degli artt. 14 e 16 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, per gli esercizi 2010-2018, alla Reconta Ernst&Young S.p.A.

F.4 Caratteristiche delle emissioni

	TITOLI DI CLASSE A ASSET-BACKED	TITOLI DI CLASSE B ASSET-BACKED	TITOLI DI CLASSE Z ASSET-BACKED
Valuta	EURO	EURO	EURO
Importo all'emissione	1.536.640.000 (n. 1.536.400 titoli del Valore Nominale di € 1.000 cadauno)	130.000.000 (n. 520 titoli del Valore Nominale di € 250.000 cadauno) (1)	3.000.000 (n. 3.000 titoli del Valore Nominale di € 1.000 cadauno)
Tasso di interesse	Variabile	Fisso. Ai portatori dei Titoli di Classe B sarà riconosciuto anche un Premio a valere sui Fondi Ordinari, così come previsto nei corrispondenti Ordini di Priorità.	Ai portatori dei Titoli di Classe Z sarà esclusivamente riconosciuto un Premio a valere sui Fondi Disponibili Straordinari e un Premio a valere sui Fondi Disponibili Ordinari, così come previsto nei rispettivi Ordini di Priorità.
Parametro	Pari a 3,00% per anno sino al 30 giugno	Fino alla Data di Pagamento in cui i	(vedi nota 3)

	2012 (compreso) e, successivamente, pari alla somma del Tasso di Riferimento come di volta in volta rilevato e del Margine (1,05% per anno). Per Tasso di Riferimento si intende l'EURIBOR a 6 mesi come rilevato il Giorno di Quotazione, ovvero il diverso tasso determinato dall'Agente di Calcolo ai sensi della Clausola 7.6 (Eventi di turbativa) del Regolamento dei Titoli. Limitatamente al primo Periodo di Interessi, il tasso di riferimento sarà quello determinato tramite il metodo dell'interpolazione lineare tra il tasso EURIBOR per il periodo immediatamente più breve e il tasso Euribor per il periodo immediatamente più lungo.	Titoli di Classe A siano interamente rimborsati (inclusa): (a) per una quota corrispondente al solo Valore Nominale Iniziale della Classe B, pari al 7,41% per anno; e (b) per una quota corrispondente all'intero Valore Nominale Effettivo della Classe B, pari al 2,94% per anno; A partire dalla Data di Pagamento in cui i Titoli di Classe A siano interamente rimborsati (esclusa), pari al 2,94% per anno (computati sul Valore Nominale Effettivo della Classe B). (2)	
Cedola	Semestrale	Semestrale	Semestrale
Durata legale	30 anni (scadenza 30 giugno 2040)	30 anni (scadenza 30 giugno 2040)	30 anni (scadenza 30 giugno 2040)
Rimborso	Dal 31 dicembre 2014. Trattandosi di Titoli a ricorso limitato, il rimborso di capitale sarà di volta in volta dovuto ed esigibile solo nei limiti dei Fondi Disponibili.	Dal 31 dicembre 2030 Trattandosi di Titoli a ricorso limitato, il rimborso di capitale sarà di volta in volta dovuto ed esigibile solo nei limiti dei Fondi Disponibili.	In un'unica soluzione alla Data di Scadenza Finale (30 giugno 2040), secondo l'Ordine di Priorità dei pagamenti previsto dal Regolamento dei Titoli.
Rating Iniziale (1)	A- da Fitch Ratings Limited	Un-rated	Un-rated
Rating Corrente	A- da Fitch Ratings Limited	Un-rated	Un-rated
Quotazione	Non è stata richiesta la quotazione dei titoli in alcun mercato regolamentato	A far data dal 9 agosto 2011 i titoli di classe B sono stati ammessi alla quotazione presso l'Irish Stock Exchange.	Non è stata richiesta la quotazione dei titoli in alcun mercato regolamentato
Legge applicabile	Italiana	Italiana	Italiana

- (1) A ciascuna Data di Pagamento sino a quella in cui i Titoli di Classe A siano interamente rimborsati (inclusa), ciascun portatore dei Titoli di Classe B sarà tenuto a versare all'Emittente un importo in conto incremento del valore nominale dei Titoli di Classe B determinato come il prodotto tra:
- (i) il Valore Nominale Effettivo della Classe B;
 - (ii) 2,94% per anno; e
 - (iii) il numero di giorni trascorsi dalla Data di Pagamento immediatamente precedente (o, nel caso della prima Data di Pagamento, dalla Data di Emissione);
- il tutto sulla base convenzionale di 360 giorni all'anno e 30 giorni al mese, con arrotondamento al più prossimo centesimo di Euro.
- L'importo così determinato ed esigibile a richiesta dell'Emittente a ciascuna Data di Pagamento è indicato come il "Valore Incrementale dei Titoli di Classe B" (fino a massimo €235.000.000). L'Emittente avrà tuttavia la facoltà (ma non l'obbligo) di trattenere gli importi dovuti ai portatori dei Titoli di Classe B a titolo di interessi calcolati ai sensi del successivo Parametro - paragrafo (b), imputando tale ammontare a incremento del valore nominale dei Titoli di Classe B ed estinguendo così per compensazione le reciproche obbligazioni di pagamento. Qualora l'Emittente intenda non avvalersi di tale facoltà, sarà tenuto a consultare preventivamente il Rappresentante Comune il cui parere sarà vincolante per l'Emittente.
- (2) Premio con riferimento ai Titoli di Classe B:
- un importo pari alla differenza, se positiva, tra i Fondi Disponibili Ordinari a una determinata Data di Pagamento – a partire dal 31 luglio 2033 – e l'ammontare di tutti i pagamenti dovuti dall'Emittente ai sensi delle voci da (i) a (x), paragrafo (a), dell'Ordine di Priorità di cui alla Clausola 6.1 del Regolamento dei Titoli; e
 - (ii) un importo pari alla differenza, se positiva, tra i Fondi Disponibili a una determinata Data di Pagamento – a partire dal 31 luglio 2033 – e l'ammontare di tutti i pagamenti dovuti dall'Emittente ai sensi delle voci da (i) a (viii) dell'Ordine di Priorità di cui alla Clausola 6.4 del Regolamento dei Titoli;
- restando inteso che il Premio massimo distribuibile non potrà mai eccedere, complessivamente, €15.500.000;
- (3) Premio con riferimento ai Titoli di Classe Z:
- (i) a valere sui Fondi Disponibili Ordinari, un importo pari alla differenza, se positiva, tra i Fondi Disponibili Ordinari a una determinata Data di Pagamento e l'ammontare di tutti i pagamenti dovuti dall'Emittente ai sensi delle voci da (i) a (x) dell'Ordine di Priorità di cui alla Clausola 6.1 Regolamento dei Titoli (ovvero delle voci da (i) a (vi) dell'Ordine di Priorità di cui alla Clausola 6.3 Regolamento dei Titoli);

(ii) a valere sui Fondi Disponibili Straordinari, un importo pari alla differenza, se positiva, tra i Fondi Disponibili Straordinari a una determinata Data di Pagamento e l'ammontare di tutti i pagamenti dovuti dall'Emittente ai sensi delle voci da (i) a (iii) dell'Ordine di Priorità di cui alla Clausola 6.2 Regolamento dei Titoli; e
(iii) a valere sui Fondi Disponibili, un importo pari alla differenza, se positiva, tra i Fondi Disponibili a una determinata Data di Pagamento e l'ammontare di tutti i pagamenti dovuti dall'Emittente ai sensi delle voci da (i) a (xii) dell'Ordine di Priorità di cui alla Clausola 6.4 Regolamento dei Titoli;
restando inteso che, con riferimento al paragrafo (b)(i) che precede, il Premio massimo distribuibile a ciascuna Data di Pagamento non potrà mai eccedere l'importo calcolato come segue: €2.500.000 moltiplicato per il rapporto tra Canone Residuo e Canone Iniziale.

Il merito di credito dei Titoli di Classe A è stato oggetto di analisi e valutazione, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della Legge sulla Cartolarizzazione per titoli oggetto di operazioni di cartolarizzazione offerti ad investitori non professionali, da parte Fitch Ratings Ltd., un'agenzia di rating operante nei mercati finanziari internazionali in possesso dei requisiti di professionalità ed indipendenza stabiliti dalla CONSOB nella delibera n. 12175 concernente il Regolamento d'attuazione dell'art. 2, comma 5, della Legge sulla Cartolarizzazione.

In conformità alla delibera CONSOB n. 12175 sopra citata, il merito di credito dei Titoli di Classe A è stato oggetto di analisi da parte di Fitch Ratings Ltd, con sede legale in 101 Finsbury Pavement, Londra EC2A 1RS, Regno Unito.

Alla data del Prospetto, l'Agenzia di Rating ha attribuito ai Titoli di Classe A un rating atteso (*expected*) in linea con quello di Banca MPS, attualmente pari ad A- (A meno). Tale rating è definito come atteso (*expected*) in quanto subordinato all'effettiva emissione dei Titoli di Classe A, nell'assunto che durante il Periodo di Offerta non venisse apportata alcuna modifica di rilievo ai contratti sottoscritti alla Data di Stipula e che, nel frattempo, non mutasse il rating di Banca MPS. Per una dettagliata indicazione della scala di rating adottata da Fitch Ratings si rinvia al documento "Definitions of Ratings and Other Forms of Opinion" pubblicato e consultabile sul sito internet www.fitchratings.com.

La valutazione dei Titoli di Classe A da parte dell'Agenzia di Rating è stata effettuata attraverso l'esame dei profili legali e finanziari dell'operazione, sulla base dei flussi di cassa attesi e delle attività vincolate a garanzia del pagamento degli interessi e del rimborso in linea di capitale dei Titoli, nonché tenendo conto degli impegni assunti da Banca MPS nei confronti del Consorzio debitore ai sensi dell'Impegno BMPS. In particolare, il collegamento tra il rating dei Titoli di Classe A e il rating di Banca MPS (c.d. *full credit-link*) è stato valutato sussistere – pur in assenza di una garanzia diretta con riferimento ai Titoli di Classe A da parte di Banca MPS – proprio alla luce delle obbligazioni di pagamento assunte nell'ambito dell'operazione da Banca MPS e dalle altre società del Gruppo MPS, a vario titolo e a vari livelli, ora in via principale (pagamento dei canoni di locazione e altri importi dovuti al Consorzio in qualità di conduttori; pagamento delle contribuzioni e altri importi dovuti al Consorzio in qualità di soci consorziati; pagamento degli

importi dovuti all'Emittente ai sensi dei Contratti di Copertura Finanziaria; pagamento degli importi dovuti al Consorzio ai sensi del Contratto di Deposito) ora in via solidale (Impegno BMPS)³.

Si fa presente che il rating non costituisce sollecitazione all'acquisto, alla vendita o al possesso di strumenti finanziari, né esprime alcuna valutazione in merito al prezzo dei Titoli, all'opportunità dell'investimento nei Titoli per una particolare tipologia di investitore, al trattamento fiscale dei pagamenti effettuati a valere sui Titoli medesimi, e può essere oggetto di revisione o di revoca da parte dei soggetti che hanno assegnato i relativi rating.

Fino al rimborso dei Titoli, l'Agenzia di Rating monitorerà periodicamente l'evolversi della Cartolarizzazione e, in particolare, l'andamento dei recuperi e delle riscossioni.

Piano di ammortamento atteso dei Titoli di Classe A e Classe B alla data di emissione

Data di Pagamento	Nozionale di Riferimento Classe A	Rimborso Classe A	Nozionale di Riferimento Classe B	Rimborso Classe B
30-giu-11	1.536.640.000	-	132.006.550	-
31-dic-11	1.536.640.000	-	133.947.046	-
30-giu-12	1.536.640.000	-	135.916.068	-
31-dic-12	1.536.640.000	-	137.914.034	-
30-giu-13	1.536.640.000	-	139.941.370	-
31-dic-13	1.536.640.000	-	141.998.509	-
30-giu-14	1.536.640.000	-	144.085.887	-
31-dic-14	1.536.640.000	334.983.312	146.203.949	-
30-giu-15	1.201.656.688	37.675.309	148.353.147	-
31-dic-15	1.163.981.379	37.733.173	150.533.938	-
30-giu-16	1.126.248.206	37.782.741	152.746.787	-
31-dic-16	1.088.465.466	37.842.937	154.992.165	-
30-giu-17	1.050.622.529	37.895.089	157.270.550	-
31-dic-17	1.012.727.439	37.957.730	159.582.427	-
30-giu-18	974.769.709	38.012.578	161.928.289	-
31-dic-18	936.757.132	38.077.779	164.308.635	-
30-giu-19	898.679.353	38.135.443	166.723.971	-
31-dic-19	860.543.910	38.203.327	169.174.814	-
30-giu-20	822.340.583	38.263.932	171.661.684	-
31-dic-20	784.076.651	38.334.626	174.185.110	-
30-giu-21	745.742.025	38.398.301	176.745.631	-
31-dic-21	707.343.724	38.471.938	179.343.792	-
30-giu-22	668.871.785	38.538.819	181.980.146	-
31-dic-22	630.332.966	38.615.539	184.655.254	-
30-giu-23	591.717.427	38.685.771	187.369.686	-
31-dic-23	553.031.656	38.765.720	190.124.021	-
30-giu-24	514.265.936	38.839.448	192.918.844	-
31-dic-24	475.426.488	38.922.778	195.754.751	-
30-giu-25	436.503.710	39.000.161	198.632.346	-

³ Prospetto informativo Titoli di Classe A, Parte Seconda – Nota informativa, § 7.4.

31-dic-25	397.503.549	39.087.032	201.552.241	-
30-giu-26	358.416.517	39.168.232	204.515.059	-
31-dic-26	319.248.285	39.258.810	207.521.431	-
30-giu-27	279.989.475	39.343.997	210.571.996	-
31-dic-27	240.645.479	39.438.457	213.667.404	-
30-giu-28	201.207.022	39.527.809	216.808.315	-
31-dic-28	161.679.213	39.626.334	219.995.397	-
30-giu-29	122.052.879	39.720.038	223.229.329	-
31-dic-29	82.332.841	39.822.818	226.510.800	-
30-giu-30	42.510.022	39.921.069	229.840.509	-
31-dic-30	2.588.954	2.588.954	233.219.165	37.439.350
30-giu-31	-	-	195.779.814	41.220.904
31-dic-31	-	-	154.558.910	41.028.773
30-giu-32	-	-	113.530.138	40.827.346
31-dic-32	-	-	72.702.792	40.629.326
31-lug-33	-	-	32.073.466	32.073.466

Utilizzo dei flussi rivenienti dal portafoglio

Fino a che l'Emittente non abbia ricevuto una Comunicazione di un Evento Determinante, i Fondi Disponibili Ordinari, come calcolati a ciascuna Data di Determinazione, saranno impiegati dall'Emittente, o per conto di quest'ultimo, alla successiva Data di Pagamento per effettuare i pagamenti dovuti ai portatori dei Titoli e agli altri Creditori dell'Emittente secondo l'ordine di priorità che segue:

- (i) per il pagamento, in via tra loro paritaria e in proporzione al relativo ammontare:
 - (a) delle Tasse e di ogni altro costo o spesa sostenuto per preservare lo *status* dell'Emittente quale società per la cartolarizzazione dei crediti ai sensi della Legge 130/99 (ivi compresi, a titolo esemplificativo, eventuali spese notarili o i compensi spettanti ai revisori contabili);
 - (b) di altri costi sostenuti in relazione ai Titoli (ivi compresi, a titolo esemplificativo, i costi sostenuti per eventuali comunicazioni ai portatori dei Titoli);
 - (c) di ogni importo a qualunque titolo dovuto a eventuali terzi creditori dell'Emittente (diversi dagli altri Creditori dell'Emittente) in relazione alla Cartolarizzazione;

nei limiti in cui il Fondo Spese a credito del Conto Spese sia stato insufficiente per la copertura di tali costi durante il Periodo di Interessi immediatamente precedente;

- (ii) per accreditare sul Conto Spese l'importo necessario affinché il Fondo Spese sia ripristinato fino all'importo di € 100.000;
- (iii) per il pagamento di tutte le somme a qualunque titolo dovute al Rappresentante Comune in relazione ai Documenti dell'Operazione e alla Cartolarizzazione;
- (iv) per il pagamento, in via tra loro paritaria e in proporzione al relativo ammontare, di tutte le somme a qualunque titolo dovute agli Agenti, al Gestore dei Crediti, al Gestore dei Servizi Societari e all'Agenzia di Rating ai sensi dei Documenti dell'Operazione;
- (v) per il pagamento, in via tra loro paritaria in proporzione al relativo ammontare degli importi a qualunque titolo dovuti alla Controparte di Copertura Finanziaria ai sensi del Contratto di Copertura Finanziaria, fatta eccezione per quegli importi eventualmente dovuti a seguito della risoluzione del Contratto di Copertura Finanziaria che sia imputabile alla Controparte di Copertura Finanziaria;
- (vi) per il pagamento di tutte le somme dovute a titolo di interessi sui Titoli di Classe A;
- (vii) per il pagamento di tutte le somme dovute a titolo di interessi sui Titoli di Classe B;
- (viii) prima della Data di Pagamento che cade il 31 dicembre 2014, per il deposito sul Conto Accumulo di un ammontare fino a concorrenza dell'importo previsto nel Piano di Ammortamento Atteso;
- (ix) a partire dalla Data di Pagamento che cade il 31 dicembre 2014:
 - (a) per il rimborso del capitale dei Titoli di Classe A fino a concorrenza del Rimborso Massimo Programmato; oppure
 - (b) per il rimborso del capitale dei Titoli di Classe A senza limitazioni, in caso di (a) rimborso anticipato facoltativo del Finanziamento oppure (b) incasso da parte dell'Emittente di un indennizzo ai sensi dei Documenti dell'Operazione (diversi dal Contratto di Finanziamento);
- (x) in seguito al completo rimborso dei Titoli di Classe A :
 - (a) per il rimborso del capitale dei Titoli di Classe B fino a concorrenza del Rimborso Massimo Programmato, fermo restando che, fino alla data che cade diciotto mesi dopo la Data di Cristallizzazione della Classe B, l'ammontare di volta in volta rimborsato non potrà mai eccedere l'Ammontare Massimo Rimborsabile; e in subordine

- (b) a partire dalla Data di Pagamento che cade il 31 luglio 2033, per il pagamento del Premio relativo ai Titoli di Classe B;
- (xi) per il pagamento del Premio relativo ai Titoli di Classe Z;
- (xii) per il pagamento, in via tra loro paritaria in proporzione al relativo ammontare, degli importi a qualunque titolo dovuti alla Controparte di Copertura Finanziaria ai sensi del Contratto di Copertura Finanziaria, qualora tali importi risultino dovuti a seguito della risoluzione del Contratto di Copertura Finanziaria che sia imputabile alla Controparte di Copertura Finanziaria;
- (xiii) alla Data di Scadenza Finale, in seguito al completo rimborso dei Titoli di Classe A e dei Titoli di Classe B, per il rimborso del capitale dei Titoli di Classe Z.

Fino a che l'Emittente non abbia ricevuto una Comunicazione di un Evento Determinante, i Fondi Disponibili Straordinari, come calcolati a ciascuna Data di Determinazione, saranno impiegati dall'Emittente, o per conto di quest'ultimo, alla successiva Data di Pagamento per effettuare i pagamenti dovuti ai portatori dei Titoli e agli altri Creditori dell'Emittente secondo l'ordine di priorità che segue:

- (i) per il pagamento, in via tra loro paritaria in proporzione al relativo ammontare:
 - (a) di quanto dovuto alla Controparte di Copertura Finanziaria, a fronte della riduzione dell'importo nozionale del Contratto di Copertura Finanziaria a seguito di un rimborso anticipato obbligatorio parziale del Finanziamento;
 - (b) per il pagamento o il rimborso di ogni altro costo sostenuto o da sostenersi da parte dell'Emittente a fronte del rimborso anticipato obbligatorio parziale del Finanziamento;
- (ii) successivamente al Periodo Iniziale, per il rimborso, del capitale dei Titoli di Classe A;
- (iii) successivamente al Periodo Iniziale e a seguito del completo rimborso dei Titoli di Classe A, per il rimborso del capitale dei Titoli di Classe B, fermo restando che, fino alla data che cade diciotto mesi dopo la Data di Cristallizzazione della Classe B, l'ammontare di volta in volta rimborsato non potrà eccedere l'Ammontare Massimo Rimborsabile; e
- (iv) per il pagamento del Premio relativo ai Titoli di Classe Z;

restando inteso che:

- (a) con riferimento alla voce (iii) che precede, gli importi eccedenti l'Ammontare Massimo Rimborsabile saranno rimborsati alla prima Data di Pagamento successiva alla data che cade rispettivamente diciotto mesi dopo la Data di Cristallizzazione della Classe B;
- (b) a ciascuna Data di Pagamento, gli importi pagabili dall'Emittente ai sensi delle voci (ii) e (iii) non potranno mai eccedere l'Ammontare Target calcolato per quella Data di Pagamento;
- (c) prima dello scadere del Periodo Iniziale, i Fondi Disponibili Straordinari come sopra determinati fino a concorrenza dell'Ammontare Target saranno depositati sul Conto Accumulo e, alla prima Data di Pagamento successiva allo scadere del periodo Iniziale, saranno utilizzati per rimborsare, il capitale dei Titoli di Classe A, quindi il capitale dei Titoli di Classe B.

A partire dalla Data di Pagamento che cade il 31 luglio 2033 (esclusa) e a condizione che:

- (a) i Titoli di Classe A e i Titoli di Classe B siano stati integralmente rimborsati; e
- (b) l'Emittente non abbia ricevuto una Comunicazione di un Evento Determinante;

i Fondi Disponibili, come calcolati a ciascuna Data di Determinazione, saranno impiegati dall'Emittente, o per conto di quest'ultimo, alla successiva Data di Pagamento per effettuare i pagamenti dovuti ai portatori dei Titoli e agli altri Creditori dell'Emittente secondo l'ordine di priorità che segue:

- (i) per il pagamento, in via tra loro paritaria e in proporzione al relativo ammontare:
 - (a) delle Tasse e di ogni altro costo o spesa sostenuto per preservare lo *status* dell'Emittente quale società per la cartolarizzazione dei crediti ai sensi della Legge 130/99 (ivi compresi, a titolo esemplificativo, eventuali spese notarili o i compensi spettanti ai revisori contabili);
 - (b) di altri costi sostenuti in relazione ai Titoli (ivi compresi, a titolo esemplificativo, i costi sostenuti per eventuali comunicazioni ai portatori dei Titoli);
 - (c) di ogni importo a qualunque titolo dovuto a eventuali terzi creditori dell'Emittente (diversi dagli altri Creditori dell'Emittente) in relazione alla Cartolarizzazione;

nei limiti in cui il Fondo Spese a credito del Conto Spese sia stato insufficiente per la copertura di tali costi durante il Periodo di Interessi immediatamente precedente;

- (ii) per accreditare sul Conto Spese l'importo necessario affinché il Fondo Spese sia ripristinato fino all'importo di € 100.000;
- (iii) per il pagamento di tutte le somme a qualunque titolo dovute al Rappresentante Comune in relazione ai Documenti dell'Operazione e alla Cartolarizzazione;
- (iv) per il pagamento, in via tra loro paritaria e in proporzione al relativo ammontare, di tutte le somme a qualunque titolo dovute agli Agenti, al Gestore dei Crediti e al Gestore dei Servizi Societari ai sensi dei Documenti dell'Operazione;
- (v) per il pagamento del Premio relativo ai Titoli di Classe Z;
- (vi) per il rimborso del capitale dei Titoli di Classe Z;

restando inteso che ogni importo eventualmente residuo sarà infine corrisposto ai portatori dei Titoli di Classe Z a titolo di Premio.

F.5 Operazioni finanziarie accessorie

Interest rate swap

Casaforte S.r.l. ha concluso con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. un contratto di copertura finanziaria ai sensi del quale la Società ha coperto i rischi finanziari derivanti dal disallineamento tra il tasso di interesse fisso che incasserà ai sensi del Contratto di Finanziamento e il tasso di interesse variabile dovuto ai portatori dei Titoli di Classe A a partire dal 30 giugno 2012.

F.6 Facoltà operative della Società cessionaria

Casaforte s.r.l. (quale cessionario ed emittente) ha poteri operativi limitati dallo statuto. In particolare l'art. 3 recita:

“La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, mediante l'acquisto a titolo oneroso (da parte della Società ovvero di altra società costituita ai sensi della Legge 130/1999) di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, individuabili in blocco se si tratta di una pluralità di crediti, finanziato attraverso l'emissione (da parte della Società ovvero di altra società costituita ai sensi della Legge 130/1999) dei titoli di cui agli articoli 1 comma 1, lettera b), e 5 della predetta Legge 130/1999. In conformità alle disposizioni della Legge 130/1999, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della

Società e da quelli relativi ad altre operazioni di cartolarizzazione compiute dalla Società. Ognuno di tali patrimoni separati è destinato in via esclusiva al soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi, dalla Società o da altra società, per finanziare l'acquisto dei crediti che del suddetto patrimonio fanno parte, nonché al pagamento dei costi della relativa operazione di cartolarizzazione. Su ciascun patrimonio separato non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti.

Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

La Società potrà anche realizzare operazioni con struttura rotativa (revolving), ossia che contemplino l'utilizzo degli incassi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati prima o in coincidenza dell'emissione dei titoli per l'acquisto di ulteriori crediti. Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 130/1999 anche tali ulteriori crediti costituiranno patrimonio segregato sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi nel contesto della medesima operazione. Nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, la Società potrà incaricare soggetti terzi per la riscossione dei crediti acquistati e per la prestazione dei servizi di cassa e di pagamento e compiere altresì operazioni di cessione dei crediti acquistati nonché ogni altra attività che le è consentita dalla Legge 130/1999".

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

I valori esposti in questa sezione si intendono, se non diversamente indicato, in migliaia di Euro.

F.7 Dati di flusso relativi ai crediti

Si forniscono informazioni in merito alle variazioni in aumento e in diminuzione delle attività cartolarizzate complessivamente intervenute dalla data di inizio dell'operazione alla data del 31 dicembre 2010.

Descrizione	Saldi al 22 dicembre 2010	Incrementi per interessi	Decrementi per incassi (*)	Saldi al 31 dicembre 2010
-------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------	---------------------------

Crediti quota capitale	1.669.640.000	0	(64.434.634)	1.605.205.366
Interessi maturati nel periodo	0	2.771.603	(2.771.603)	0
Totale	1.669.640.000	2.771.603	(67.206.237)	1.605.205.366

(*) I decrementi per incassi si riferiscono all'ammontare che l'Originator ha trasferito alla Società accreditando il Conto Incassi ad inizio gennaio 2011, in acconto di quanto dovuto in relazione ai Crediti alla data di pagamento del 31 dicembre 2010, a titolo di interessi e quota di ammortamento del capitale, per un totale di Euro 67.206.237.

Descrizione	Saldi al 31 dicembre 2010	Incrementi per interessi	Decrementi per incassi	Saldi al 31 dicembre 2011
Crediti quota capitale	1.605.205.366	0	(47.713.859)	1.557.491.507
Interessi maturati nel periodo	0	105.793.586	(105.791.300)	2.286
Totale	1.605.205.366	105.793.586	(153.505.159)	1.557.493.793 (*)

(*) Tale voce include i Crediti v/Debitore ceduto per interessi su crediti cartolarizzati da riversare riclassificati nella voce B3 6, pari ad Euro 2.286.

F.8 Evoluzione dei crediti scaduti

Alla data del presente bilancio non risultano esserci crediti scaduti.

F.9 Flussi di cassa

I flussi di cassa generati nell'esercizio sono riassunti nel seguente prospetto:

Descrizione	Flussi di liquidità 31/12/2011	Flussi di liquidità 31/12/2010
Liquidità iniziale	99.993	-
Crediti cartolarizzati - quota capitale	47.713.859	-
Crediti cartolarizzati - quota interessi	105.791.300	-
Crediti v/Originator per quota capitale e interessi di competenza dell'Emittente	67.206.237	-
Interest Rate Swap attivo	3.246.544	51.730.844
Interessi attivi bancari al netto di ritenute	1.195.985	29
Crediti v/MPS per riaddebito costi	39.964	-
Interessi passivi sui di Titoli di Classe A e B	(57.125.505)	-
Debiti verso portatori Titoli Classe Z per Premio	(3.673.425)	-
Interest Rate Swap passivo	(52.922.311)	-
Commissioni di collocamento Titoli di Classe A e B	-	(51.630.800)
Pagamenti relativi a commissioni e spese a carico dell'operazione	(223.110)	-

Imposte e tasse	(510)	-
Spese bancarie	(174)	(80)
Liquidità finale (*)	111.348.847	99.993

(*) La liquidità finale è esposta al netto dei "Debiti verso Enti Finanziari" riclassificati alla voce E 1 dell'Allegato, pari ad Euro 15.

F.10 Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

Si rimanda a quanto scritto nel paragrafo F5.

F.11 Ripartizione per vita residua

Vengono indicati gli attivi cartolarizzati in essere alla data del 31 dicembre 2011, classificati in funzione della loro vita residua.

Vita Residua	Saldo lordo in bilancio al 31.12.2011	Percentuale di incidenza %
Fino a 3 mesi	-	-
Da 3 a 6 mesi	-	-
Da 6 a 12 mesi	-	-
Da 12 a 60 mesi	-	-
Oltre 60 mesi	1.557.491.507	100%
Indeterminata	-	-
Totale	1.557.491.507	100%

F.12 Ripartizione per localizzazione territoriale

Tutti i Crediti sono denominati in Euro e tutti i debitori sono residenti in Italia.

F.13 Concentrazione del rischio

Si evidenzia, mediante suddivisione per categorie, il grado di frazionamento del portafoglio alla data del 31 dicembre 2011.

Il 2% del totale del portafoglio, ammonta ad Euro 31.149.830.

Range	Numero posizioni	Saldo lordo di bilancio al 31.12.2011
fino a 25.000	-	-
Da 25.000 a 75.000	-	-
Da 75.000 a 250.000	-	-
Oltre 250.000	1	1.557.491.507
Totale	1	1.557.491.507

Sezione 3 – Informazione sui rischi e sulle relative politiche di copertura

I rischi e le politiche adottate per la loro copertura sono esclusivamente legati all'attività di cartolarizzazione svolta dalla società. Si evidenzia pertanto che non vi sono gestioni a rischio da segnalare.

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio netto è costituito esclusivamente dal capitale sociale.

In ossequio allo statuto ed in conformità alle disposizioni della Legge 130/1999 e dei relativi provvedimenti di attuazione, i crediti acquistati dalla Società nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società. Ognuno di tali patrimoni separati è destinato in via esclusiva al soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi dalla Società per finanziare l'acquisto dei crediti che del suddetto patrimonio fanno parte, nonché al pagamento dei costi della relativa operazione di cartolarizzazione. Su ciascun patrimonio separato, pertanto, non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi.

I requisiti patrimoniali della Società sono conformi alle disposizioni dettate da Banca d'Italia in relazione all'oggetto sociale ed all'attività della Società stessa.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci / Valori	Importo 2011	Importo 2010
1. Capitale	100.000	100.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve	7.318	7.318
- di utili	6.932	6.932
a) legale	386	386
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre		
- altre		
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	(5.521)	(5.521)
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		

- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di Attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	-	-
Totale	101.797	101.797

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (perdita d'esercizio)	8	(8)	0
20.	Altre componenti reddituali Attività finanziarie disponibili per la vendita: a) variazioni di fair value b) rigiro a conto economico - rettifiche da deterioramento - Utili/perdite da realizzo c) altre variazioni			
30.	Attività materiali			
40.	Attività immateriali			
50.	Copertura di investimenti esteri: a) variazioni di fair value b) rigiro a conto economico c) altre variazioni			
60.	Copertura dei flussi finanziari: a) variazioni di fair value			

	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
70.	Differenze di cambio:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80.	Attività non correnti in via di dismissione:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90.	Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- Utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
110.	Totale altre componenti reddituali	0	0	0
120.	Redditività complessiva (voce 10+110)	8	(8)	0

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Non sono stati nominati dirigenti al di fuori dell'amministratore unico.

Non sono stati deliberati compensi spettanti all'amministratore unico.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono state rilasciate garanzie alla data del 31 dicembre 2011.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Non vi sono transazioni con parti correlate.

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Numero Dipendenti

La società non ha avuto dipendenti nel corso dell'esercizio 2011. L'attività amministrativa è affidata ad una società esterna.

7.2 Compensi alla società di revisione

A favore della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. è previsto un corrispettivo annuo pari ad Euro 36.000 (al netto di IVA, rimborsi spese ed adeguamenti su base ISTAT), per l'attività di revisione contabile del Bilancio d'Esercizio, di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, e di attestazione delle dichiarazioni fiscali.

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio.

L'Amministratore Unico


Marc Bruno Zanelli